



ISTITUTO COMPRENSIVO “ CRESPELLANO”

Via IV Novembre , 23 – Valsamoggia (BO) 40053 Località - Crespellano
Tel. 051/6722325 – 051/960592 – Fax. 051/964154 - C.F. 91235100376
E-mail: boic862002@istruzione.it - iccrepellano@virgilio.it
P.E.C.: boic862002@pec.istruzione.it – sito internet: www.iccrepellano.it

**PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA**

a.s. 2016 - 2017

a.s. 2017 - 2018

a.s. 2018 – 2019

- *L'elenco degli allegati è stato modificato nel Settembre 2017 aggiungendo documenti relativi al Piano dell'Offerta Formativa;*
- *gli allegati relativi all'anno scolastico in corso vengono annualmente aggiornati.*



ISTITUTO COMPRENSIVO “ CRESPELLANO”

Via IV Novembre , 23 – Valsamoggia (BO) 40053 Località - Crespellano
Tel. 051/6722325 – 051/960592 – Fax. 051/964154 - C.F. 91235100376
E-mail: boic862002@istruzione.it - icrespellano@virgilio.it
P.E.C.: boic862002@pec.istruzione.it – sito internet: www.icrespellano.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

(ex art.1, comma 14 legge n. 107/2015)

Vista la Legge 13 luglio 2015 n.107, recante la “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni normative vigenti”

Visto il piano della performance 2014-16 del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, adottato con D.M. 20/02/2014, prot. n. 133 (confermato con D.M. 28/04/2014, prot. n. 279), in particolare il cap. 5 punto 1, “Obiettivi strategici – istruzione scolastica”

Visto l'Atto di Indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca per l'anno 2016

Visto il Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto e il Piano di Miglioramento

Visto l'atto di indirizzo per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione adottato dal Dirigente scolastico ai sensi del quarto comma dell'art. 3, del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, come modificato dal comma 14 dell'art. 1 della L. n. 107/2015 citata

Sentiti i rappresentanti degli Enti Locali del territorio

Visti i pareri delle famiglie e delle associazioni

Vista la delibera del Collegio Docenti (di definitiva elaborazione del PTOF) adottata nella seduta in data 15 Dicembre 2015

Il Consiglio d'Istituto

APPROVA

Il seguente Piano triennale dell'offerta formativa, che viene inviato all'USR competente per le verifiche di legge.

Il piano verrà pubblicato nell'albo on line dell'Istituto Scolastico e nel “Portale unico dei dati della scuola”, non appena costituito.

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

il Dirigente Scolastico

dr. Sergio Simoni

I. PRIORITA' STRATEGICHE

(Tra parentesi le lettere dalla "a" alla "s" riferite al comma 7 – Legge 107/2015);

Attraverso il processo di autovalutazione operato dall'Istituto sono state individuate le seguenti priorità strategiche, necessarie alla definizione dell'organico per il potenziamento dell'offerta formativa e la progettazione degli interventi di miglioramento:

- Per la Primaria (n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario;
- (b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- (a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese;
- (r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
- (l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- (d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il rispetto delle differenze, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri.
- L'Istituto per l'attuazione del Piano nazionale per la scuola digitale persegue i seguenti obiettivi:
 - realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti,
 - potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali;
 - adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra docenti e studenti;
 - formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento.

II. PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA

a. Organizzazione

Plesso	n. sezioni	Tempo scuola	Attività extracurricolari	Servizi
Scuola dell'Infanzia "G. Rodari" Via Gramsci,3 Loc. Crespellano di Valsamoggia (BO)	6 sezioni a tempo pieno	8.00 – 16.30 dal lunedì al venerdì		Pre e post scuola Mensa per tutte le sezioni Trasporto scolastico su richiesta
Scuola dell'Infanzia "Piccolo Principe" Largo Ugo Foscolo,3 Loc. Calcara Crespellano di Valsamoggia (BO)	4 sezioni A tempo pieno	8.00 – 16.30 dal lunedì al venerdì		Pre e post scuola Mensa per tutte le sezioni Trasporto scolastico su richiesta Piedibus in alcuni periodi dell'anno
Scuola primaria Bambini di Sarajevo Via Calamandrei, 2 Crespellano di Valsamoggia	11 classi a Tempo Pieno 4 classi a Tempo Normale	8,30 - 16,30 dal lunedì al venerdì 8,30 – 13,00 dal lunedì al venerdì con 2 rientri al lunedì e giovedì dalle 13,00 alle 16,30		Pre e post scuola Mensa Piedibus e Scuolabus
Scuola primaria Gabriella Degli Esposti Largo U. Foscolo,5/6 Calcara di Valsamoggia	11 classi a Tempo Pieno 4 classi a Tempo Normale	8,30 - 16,30 dal lunedì al venerdì 8,30 – 13,00 dal lunedì al venerdì con 2 rientri al lunedì e giovedì dalle 13,00 alle 16,30		Pre e post scuola Mensa Piedibus e Scuolabus
Scuola Secondaria di 1° grado "F. Malaguti"	2 sezioni a tempo normale (A e B)	8,00 -13,00 dal lunedì al sabato	Progetti pomeridiani di ampliamento dell'offerta	Trasporto scolastico Assistenza nei

via IV Novembre, 23 loc. Crespellano di Valsamoggia (BO)			formativa (v. allegato c)	compiti per piccolo gruppo a cura dell'amministrazione comunale Supporto per alunni con DSA a cura dell'associazione Oltremodo Sportello di consulenza psicologica per genitori, alunni e docenti
Scuola Secondaria di 1° grado "F. Malaguti" largo U. Foscolo 1 loc. Calcara di Valsamoggia (BO)	1 sezione a tempo normale (E) 1 sezione a tempo prolungato (C)	8,10 -13,10 dal lunedì al sabato 8,10 – 16,10 Lunedì, Mercoledì 8,10 – 13,10 Martedì, Giovedì, Venerdì e Sabato	Progetti pomeridiani di ampliamento dell'offerta formativa (v. allegato c)	Trasporto scolastico Mensa Assistenza nei compiti per piccolo gruppo a cura dell'amministrazione comunale Sportello di consulenza psicologica per genitori, alunni e docenti Supporto per alunni con DSA a cura dell'associazione Oltremodo

b. Macroaree di progetto

Macroarea	Progetti (v. allegato c)	Rif. Alla priorità strategica
Potenziamento ed inclusione	Una scuola per tutti	-Valorizzazione e potenziamento delle competenze -Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano per alunni stranieri -Potenziamento dell'inclusione scolastica -Per la Primaria potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione

		del monte orario
Ambiente di apprendimento e nuove tecnologie	Le tecnologie nell'insegnamento	-Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media -Potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali -adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la condivisione di dati tra docenti e studenti -Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento
Continuità ed Orientamento	Educazione ed apprendimento continui	-Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo
Equità e raccordo didattico	Condivisione	-Adozione di strumenti organizzativi per favorire la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra docenti -potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali

III. FABBISOGNO DI ORGANICO

a. posti comuni e di sostegno

	Annualità	Richiesta per il triennio		Motivazione della richiesta
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia	a.s. 2016-17: n.	22	2	Per l'avvio della quinta sezione a Calcara
	a.s. 2017-18: n.	22	2	Per la sostanziale stabilità delle iscrizioni (dati anagrafe comune di Valsamoggia)
	a.s. 2018-19: n.	22	2	Per la sostanziale stabilità delle iscrizioni (dati anagrafe comune

				di Valsamoggia)	
Scuola primaria	a.s. 2016-17: n.	47		8	Per l'estensione del Tempo Pieno a Calcara (tutte le 10 classi funzionanti)
	a.s. 2017-18: n.	47		8	Per l'estensione del Tempo Pieno a Calcara (tutte le 10 classi funzionanti)
	a.s. 2018-19: n.	47		8	Per l'estensione del Tempo Pieno a Calcara (tutte le 10 classi funzionanti)
Scuola secondaria	a.s. 2016-17:	8 5 2 + 3 ore 1 + 8 ore 13 ore	LETTERE A043 MATEMATICA A059 INGLESE A345 SPAGNOLO A445 ED. ARTISTICA A028 ED. TECNICA A033 ED. FISICA A030 ED. MUSICALE A032 RELIGIONE	5	Per l'attivazione di una classe prima in più rispetto all'a.s. precedente Totale 13 classi : 10 a TN 3 a TP (Calcara)
	a.s. 2017-18:	8 + 11 ore 5 + 6 ore 2 + 6 ore 1 + 10 ore 14 ore	LETTERE A043 MATEMATICA A059 INGLESE A345 SPAGNOLO A445 ED. ARTISTICA A028 ED. TECNICA A033 ED. FISICA A030 ED. MUSICALE A032 RELIGIONE	5	Per l'attivazione di una classe prima in più rispetto all'a.s. precedente Totale 14 classi : 11 a TN 3 a TP (Calcara)
	a.s. 2018-19:	9 + 3 ore 5 + 12 ore 2 + 9 ore 1 + 12 ore 15 ore	LETTERE A043 MATEMATICA A059 INGLESE A345 SPAGNOLO A445 ED. ARTISTICA A028 ED. TECNICA A033 ED. FISICA A030 ED. MUSICALE A032 RELIGIONE	5	Per l'attivazione di una classe prima in più rispetto all'a.s. precedente Totale 15 classi : 12 a TN 3 a TP (Calcara)

b. Posti per il potenziamento

Tipologia (es. posto comune primaria, posto L2 primaria, classe di concorso scuola secondaria...)	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche e alla progettazione d'Istituto)
Posto comune di scuola Primaria	4	- Per l'estensione del tempo scuola, la realizzazione delle attività laboratoriali, per la diffusione delle buone pratiche connesse alle nuove tecnologie e per la gestione delle attività di recupero e potenziamento nelle classi a Tempo Normale.
Posto comune di scuola	1	- Per la gestione dei Progetti di continuità con la

Primaria		scuola dell'Infanzia.
Docente di sostegno di scuola secondaria di 1° grado	1	<ul style="list-style-type: none"> - Implementare l'insegnamento individualizzato per gli alunni con disabilità medio-grave - potenziare l'inclusione scolastica e rafforzare il diritto allo studio - diminuire le situazioni di disagio
Docente di Matematica - Scienze Cattedra A059	1	<ul style="list-style-type: none"> - potenziamento delle competenza matematico-logiche e scientifiche
Docente di Inglese Cattedra A335	1	<ul style="list-style-type: none"> - valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche per l'inglese - alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso percorsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana
Docente di Lettere Cattedra A043	1	<ul style="list-style-type: none"> - -sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso il rispetto delle differenze, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri - -prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni

c. Posti per il personale amministrativo e ausiliario

Tipologia	n.	Motivazione
Personale amministrativo: Assistente Amministrativo	1	<ul style="list-style-type: none"> - Per il superamento dei 1100 alunni complessivi (nel 2018-19 saranno più di 1180) e l'aumento delle complessità connesso alla dematerializzazione
Personale ausiliario: Collaboratori scolastici	2	<ul style="list-style-type: none"> - Per il superamento dei 1100 alunni complessivi (nel 2018-19 saranno più di 1180) e per la presenza in servizio di personale con ridotte idoneità del mansionario.

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

Attività formativa	Personale coinvolto	Motivazione	Priorità strategica correlata
Corso di formazione su uso nuove tecnologie	Tutti i docenti interessati, anche suddivisi per gradi scolastici	Per sfruttare le potenzialità della dotazione tecnologica già in essere e quella che si prevede di acquisire occorre sviluppare competenze che necessitano di aggiornamento continuo	Formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento
Corso di formazione	Tutti i docenti	Per migliorare la pratica	-Formazione dei

su metodologia didattica disciplinare	interessati, suddivisi per gradi scolastici e per ambiti disciplinari	d'insegnamento è utile un aggiornamento sulle strategie didattiche più efficaci, legate all'insegnamento della disciplina	docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento
Corso di formazione sulle competenze	Tutti i docenti interessati, anche suddivisi per gradi scolastici	Per migliorare la coerenza della programmazione curricolare rispetto ai traguardi di competenza è utile un approfondimento, che mira a sviluppare un curriculum verticale graduale e armonico	-Valorizzazione e potenziamento delle competenze
Corso di formazione sulla valutazione delle competenze	Tutti i docenti interessati	Per migliorare la coerenza della fase valutativa rispetto alla programmazione curricolare è utile un approfondimento, che mira a sviluppare un curriculum verticale condiviso	-Valorizzazione e potenziamento delle competenze

FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione	Progetto
Connessione stabile alla rete internet, adatta a supportare il lavoro in una scuola	Le dotazioni già in uso(4 laboratori fissi con 52 postazioni complessive) richiedono per un'efficace gestione delle lezioni e del registro elettronico una connessione garantita ed adatta alla tipologia di servizio.	Progetto PON “Rete WiFi e gestione in Lan delle lezioni”
Tablet e pc portatili per lavoro in aula e come strumenti compensativi, per alunni con DSA	Le dotazioni già in uso (20 notebook e 21 tablet del progetto “Smartfuture”) non sono sufficienti a coprire il fabbisogno per gli alunni con DSA, inoltre un plesso della secondaria ha perso il laboratorio informatico, perciò si rendono necessari strumenti adatti al lavoro in classe.	Progetto PON “#DIGITALMALAGUTI”
Aula per sostegno	L'edificio ristrutturato recentemente che ospita la secondaria di Calcara offre spazi limitati, inadatti alle attività di sostegno; l'allestimento specifico di un'aula è importante per un ambiente di apprendimento accogliente e lo svolgimento di percorsi individualizzati.	

Allegati:

- a. Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico
- b. Piano di Miglioramento
- c. Scheda progetti
- d. Presentazione generale dell'Istituto: analisi del territorio, mission, curriculum
- e. Presentazione della scuola dell'Infanzia
- f. Presentazione della scuola Primaria
- g. Presentazione della scuola Secondaria di 1° grado

N.B.: l'Organigramma, la Carta dei Servizi, le delibere relative alla valutazione degli studenti, i Regolamenti dell'Istituto sono pubblicati a norma di legge e visionabili sul sito web dell'istituto nella sezione Amministrazione Trasparente o in altra area dedicata



M.I.U.R. – U.S.R. EMILIA ROMAGNA – AMBITO 3
ISTITUTO COMPRENSIVO di CREPELLANO
Via IV Novembre, 23 - 40053 Valsamoggia (BO) Località Crespellano Tel.
051/6722325 – 051/960592 – Fax. 051/964154 - C.F. 91235100376
E-mail: boic862002@istruzione.it - iccrepellano@virgilio.it
P.E.C.: boic862002@pec.istruzione.it – sito internet: www.iccrepellano.gov.it



Atto di indirizzo per le attività della scuola ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPR 275/99

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l'art. 3, comma 4, del DPR 275/99, come modificato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015,

DEFINISCE

i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il Collegio dei Docenti elaborerà il Piano Triennale dell'Offerta Formativa relativo agli anni 2019/2022:

L'attività dell'Istituto Comprensivo Crespellano si sostanzia nel **Piano Triennale dell'Offerta Formativa** (PTOF) che la scuola elabora per il triennio 2019/2022 al fine di indicare, in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, le attività, le strategie, le risorse necessarie al raggiungimento delle finalità generali previste dalle Indicazioni Nazionali e degli obiettivi prioritari fissati dalla Legge 107/2015.

Attraverso il suo PTOF, l'Istituto garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita delle persone, l'offerta formativa dell'Istituto apporta il proprio contributo al sereno sviluppo e al miglioramento della loro preparazione culturale di base, rafforzando la padronanza degli alfabeti di base, dei linguaggi, dei sistemi simbolici, ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze che consentano agli studenti di stare al passo con il progresso culturale, tecnologico e scientifico.

Per rispondere a queste finalità il PTOF della scuola dovrà comprendere:

- analisi dei bisogni del territorio e descrizione dell'utenza dell'istituto
- azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati
- descrizione degli obiettivi generali

Insieme agli obiettivi di apprendimento l'attività didattica di tutte le classi dovrà perseguire:

- la formazione della persona e del cittadino
- il potenziamento dei linguaggi non verbali, multimediali e dell'uso delle nuove tecnologie
- il superamento della didattica tradizionale e la promozione di una didattica laboratoriale

La programmazione didattica di tutte le classi, in un'ottica inclusiva che garantisca a tutti le stesse opportunità formative, dovrà fare riferimento:

- a percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare per tutti gli alunni che ne hanno necessità
- a Piani Didattici Personalizzati per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali
- a Piani Didattici Personalizzati per alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento
- a Piani Educativi Individualizzati per gli alunni Disabili

Sul versante metodologico-organizzativo, la didattica dovrà ricercare processi di insegnamento-apprendimento efficaci nell'ottica della personalizzazione, fondati non solo sulla lezione frontale, ma sull'apprendimento cooperativo, sulla didattica per problemi, sul lavoro di ricerca nel piccolo gruppo, sulla didattica laboratoriale.

Sarà quindi necessario predisporre un ambiente di apprendimento strutturato attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni.

Sarà altresì necessario sfruttare tutte le potenzialità offerte dal territorio prevedendo l'organizzazione di attività nella biblioteca comunale, negli impianti sportivi pubblici e la conoscenza dei beni architettonici ed ambientali del territorio.

Accanto alla formazione culturale, il PTOF organizzerà le proprie attività in funzione di un'altra irrinunciabile finalità: l'educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, creativa, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di se stessi e degli altri, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità.

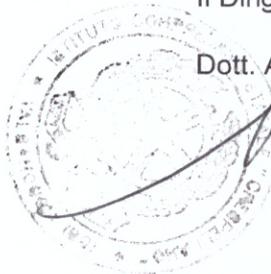
Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa indicherà, inoltre, il piano di formazione del personale docente e ATA, il fabbisogno di risorse professionali (docenti ed ATA), strumentali, materiali ed infrastrutturali, prevedendo quindi una stretta sinergia con i servizi generali e amministrativi, per i quali il dirigente scolastico, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D. Lgs. n. 165/2001, fornisce al DSGA le direttive di massima che costituiscono linee di guida, di condotta e di orientamento preventivo sullo svolgimento delle specifiche attività previste dai servizi.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico, i Coordinatori di plesso, i Referenti di Istituto costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

Il Dirigente Scolastico

Dott. Adriano Rovinazzi





M.I.U.R. – U.S.R. EMILIA ROMAGNA – AMBITO 3
ISTITUTO COMPRENSIVO CREPELLANO
Via IV Novembre, 23 - 40053 Valsamoggia (BO) - Località Crespellano
Tel. 051/6722325 – 051/960592 – Fax. 051/964154 - C.F. 91235100376
E-mail: boic862002@istruzione.it - icrespellano@virgilio.it
P.E.C.: boic862002@pec.istruzione.it – sito internet: www.icrespellano.it



IL PIANO DI MIGLIORAMENTO A.S. 2015- 2016

Sulla base dell'autovalutazione effettuata a Luglio si ritiene importante migliorare prioritariamente in due aspetti:

- 1) il raccordo tra docenti nella progettazione e nella didattica, sia per classi parallele che in verticale, con successiva ricaduta sulle competenze acquisite dagli studenti; si ritiene che i progressi ottenuti avranno immediato riflesso anche nell'area relativa alle competenze chiave e di cittadinanza.
- 2) Il secondo riguarda la necessità di diminuire la varianza tra le classi, ottenendo maggiore equità, in particolare nella primaria.

Queste sono le PRIORITA' dell'Istituto scolastico indicate nel Rapporto di Autovalutazione:

A. Risultati scolastici

1. *Riduzione della percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse*
2. *Valorizzazione delle eccellenze*

B. Risultati nelle prove standardizzate nazionali

1. *Diminuzione della variabilità dei risultati fra le classi di scuola primaria*
2. *Diminuzione della variabilità dei risultati fra le classi di scuola secondaria*

Attraverso il lavoro svolto dalla Commissione POF ed il sondaggio aperto a tutti gli insegnanti il Collegio docenti il 15 Dicembre ha stabilito le azioni da intraprendere per questo anno scolastico, riconducibili alla seguente tabella; in essa vengono anche indicati i responsabili per ciascuna azione, individuati nell'incontro tra i membri dei gruppi di progetto, svoltosi il 2 Marzo:

AREA DI PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO	AZIONI	RESPONSABILI
Curricolo, progettazione e valutazione	Formulazione di prove strutturate intermedie e finali per classi parallele finalizzate alla valutazione di conoscenze, abilità, competenze	Prevedere incontri tra docenti di classi parallele dei due plessi (uno a Settembre e uno ogni bimestre) per progettare, programmare-verificare competenze	*Coordinatori di plesso

Ambiente di apprendimento	Potenziamento della rete internet	Garanzia sul funzionamento degli apparati: computer, connessione internet; prevedere tempi brevi per la manutenzione ordinaria e straordinaria.	Dirigente Scolastico Direttrice dei Servizi Generali ed Amministrativi (DSGA)
	Potenziamento dell'uso delle nuove tecnologie nella didattica		
	Promuovere corsi di aggiornamento sul Piano nazionale digitale anche organizzati presso il nostro istituto con personale interno/esterno.	Organizzazione di corsi di aggiornamento sulla didattica applicata alle nuove tecnologie e/o sulla valutazione. (due incontri annuali + un incontro a giugno + un incontro a settembre)	** Animatore Digitale
	Potenziare le attività di recupero/potenziamento, in particolare per Matematica	Progettare interventi di recupero per alunni in difficoltà (a classi aperte)	Coordinamento primaria italiano Coordinamento primaria matematica Coordinamento secondaria italiano Coordinamento secondaria matematica
Prevedere per la classe pomeriggi di recupero / potenziamento o presenze con organico potenziato		<i>Non possibile per questo anno scolastico</i>	
Continuità e orientamento	Monitoraggio della varianza tra le classi per valutare l'efficacia di criteri e procedure di formazione delle classi	Controllo nella formazione delle classi prime di equa distribuzione di bambini stranieri e casi problematici	Dirigente Scolastico
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Programmazione condivisa di verifiche iniziali, intermedie e finali	Prevedere incontri tra docenti di classi parallele dei due plessi (uno a Settembre e uno ogni bimestre) per progettare, programmare, verificare competenze	*
	Incremento dell'aggiornamento del personale, in particolare sulla didattica e la valutazione per competenze	Organizzazione di corsi di aggiornamento sulla didattica applicata alle nuove tecnologie e/o sulla valutazione. (due incontri annuali + un incontro a giugno + un incontro a settembre)	**
	Supporto ai docenti nuovi arrivati	Realizzazione di un protocollo di accoglienza per i nuovi colleghi che permetta di istruire i neo-arrivati sui progetti di istituto, sulle regole dei plessi, sugli orari, sulla modulistica, su funzioni e ruoli	Collaboratrici del Dirigente Scolastico

RISULTATI ATTESI E MONITORAGGIO				
	OBIETTIVO DI PROCESSO IN VIA D'ATTUAZIONE	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITA' DI RILEVAZIONE
1	Formulazione di prove strutturate intermedie e finali per classi parallele finalizzate alla valutazione di conoscenze, abilità , competenze	Definizione di almeno una prova finale comune per materia, per le classi parallele	Numero di prove articolate per tipologia, per classe, disciplina e grado scolastico	Svolgimento delle prove. Raccolta in fascicolo e possibilmente sul sito (area riservata)
2	Potenziamento della rete internet	Cablaggio e potenziamento della connessione internet	Sedi con efficiente connessione internet	
3	Potenziamento dell'uso delle nuove tecnologie nella didattica	Incremento della dotazione e garanzia di funzionamento	Attrezzature acquisite; problematiche rilevate che hanno impedito l'uso degli strumenti	Dati di acquisizione tramite referenti e segreteria; Monitoraggio problematiche in ciascun plesso tramite segnalazione
4	Promuovere corsi di aggiornamento sul Piano nazionale digitale anche organizzati presso il nostro istituto con personale interno/esterno.	Incremento della partecipazione ai corsi di formazione specifici	Percentuale di docenti partecipanti ai corsi di formazione; numero d'ore di formazione; monitoraggio sulla ricaduta nell'insegnamento	Raccolta dati da attestati di partecipazione, partecipazione a corsi interni, questionario sul corso
5	Potenziare le attività di recupero/potenziamento, in particolare per Matematica	Diminuzione del numero di studenti con lacune; incremento del numero di alunni con buon livello di competenza	Esiti degli alunni partecipanti, in ingresso ed a fine corso	Prove d'ingresso e finali
6	Monitoraggio della varianza tra le classi per valutare l'efficacia di criteri e procedure di formazione delle classi	Diminuzione di un punto della varianza tra le classi	Dati INVALSI	Prove INVALSI di Italiano e Matematica
7	Programmazione condivisa di verifiche iniziali, intermedie e finali	Organizzazione di incontri periodici congiunti per l'elaborazione di prove di verifica e della loro valutazione	Numero degli incontri effettuati; monitoraggio sulla reale partecipazione	Calendarizzazione degli incontri Osservazione del loro svolgimento Sondaggio
8	Incremento dell'aggiornamento del personale, in particolare sulla didattica e la valutazione per competenze	Incremento della partecipazione ai corsi di formazione specifici	Percentuale di docenti partecipanti ai corsi di formazione; numero d'ore di formazione; monitoraggio sulla ricaduta nell'insegnamento	Raccolta dati da attestati di partecipazione, partecipazione a corsi interni, questionario sul corso
9	Supporto ai docenti nuovi arrivati	Attuazione di un protocollo	Definizione di un documento che illustri azioni e referenti	Informazioni acquisite tramite raccordo con responsabile; approvazione del documento da parte del Collegio

ALLEGATO C

ELENCO PROGETTI DI CUI SI COMPONE IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

- 1) Una scuola per tutti
- 2) Le tecnologie nell'insegnamento
- 3) Educazione ed apprendimento continui
- 4) Condivisione

Progetto 1: UNA SCUOLA PER TUTTI

Data prevista di attuazione definitiva: Maggio 2019

I componenti del Gruppo di progetto:

- 1-coordinamento azioni recupero potenziamento di italiano nella Primaria
- 2- coordinamento e monitoraggio azioni recupero potenziamento di matematica nella Primaria
- 3- coordinamento e monitoraggio azioni recupero potenziamento di italiano nella Secondaria
- 4- coordinamento e monitoraggio azioni recupero potenziamento di matematica nella Secondaria
- 5- coordinamento e monitoraggio azioni recupero potenziamento di inglese
- 6 - responsabile della formazione
- 7- funzioni strumentali per il PTOF
- 8 - funzione strumentale per i BES
- 9 - funzione strumentale per la disabilità
- 10 - funzione strumentale per l'intercultura

Soggetti coinvolti: alunni e docenti della Primaria e Secondaria, incluso organico di potenziamento; esperti per corsi di aggiornamento; esperti esterni per laboratori

Obiettivi di processo

Arricchimento delle attività di recupero/potenziamento, in particolare per Matematica

Valorizzazione dei docenti interni esperti e disponibili per potenziare l'offerta formativa

Monitoraggio degli esiti INVALSI delle classi per predisporre i supporti necessari

Miglioramento dell'offerta del tempo pieno per la Primaria e ripristino di un adeguato numero di ore di compresenza

Azioni di processo:

- 1 -Prevedere gruppi di potenziamento con esperto in lingua inglese alla primaria, nelle forme adeguate alle classi e in armonia con la programmazione d'istituto
- 2 -Per Inglese nella Secondaria utilizzare l'organico aggiuntivo in compresenze concordate
- 3 -Aderire ai progetti europei
- 4 - Prevedere per la classe pomeriggi di recupero / potenziamento o compresenze con organico potenziato.

- 5 - Individuare un monte ore di compresenza per attività didattiche finalizzate allo sviluppo delle competenze.
- 6 - Progettare interventi di recupero per alunni in difficoltà (a classi aperte).
- 7- Utilizzare metodologie e tecnologie didattiche innovative motivanti all'apprendimento quali la ricerca-azione, peer education, cooperative learning, team group-work, classi aperte in orizzontale e in verticale.
- 8 - Promuovere l'aggiornamento disciplinare e sulle nuove metodologie didattiche per i docenti; formazione di istituto per i docenti di area.
- 9 - Adeguamento /aggiornamento software specifici DSA/BES con formazione da parte di esperto esterno
- 10 - Prevedere 1-2 volte al mese per la Primaria o 1-2 settimane a quadrimestre per la Secondaria lavori di gruppo tra classi parallele e/o attività di recupero/potenziamento (anche con orario settimanale modificato).

Progetto 2: LE TECNOLOGIE NELL'INSEGNAMENTO



Data prevista di attuazione definitiva: Maggio 2019

I componenti del Gruppo di progetto:

- 1- esperta e responsabile del potenziamento dei laboratori informatici
- 2- animatrice digitale e funzione strumentale per il sito della scuola
- 3 - referente per l'aggiornamento

Soggetti coinvolti: Alunni e docenti della quarta e quinta Primaria, della Secondaria, incluso organico di potenziamento; esperti per corsi di aggiornamento da svolgere anche sul territorio; docenti responsabili dei laboratori informatici, animatore digitale; docenti tutor; tecnico per la manutenzione; personale ATA per la parte amministrativa e burocratica.

Obiettivi di processo

Potenziamento della rete internet

Promuovere corsi di aggiornamento sul Piano nazionale digitale anche organizzati presso il nostro istituto con personale esterno/interno

Potenziamento dell'uso delle nuove tecnologie nella didattica

Individuazione di un animatore digitale responsabile del piano nazionale digitale all'interno della scuola che si relazioni con il territorio e le aziende, se possibile

Organizzazione tecnica per l'utilizzo di piattaforme collaborative sia per studenti che per docenti

Azioni di processo:

- 1 - Organizzazione di corsi di aggiornamento sulla didattica applicata alle nuove tecnologie (due incontri annuali + un incontro a giugno + un incontro a settembre)

2 - Collegi e/o corsi di auto-formazione

3 - Garanzia sul funzionamento degli apparati: computer, connessione internet; prevedere tempi brevi per la manutenzione ordinaria e straordinaria.

Progetto 3: EDUCAZIONE ED APPRENDIMENTO CONTINUI

Data prevista di attuazione definitiva: Maggio 2019

I componenti del Gruppo di progetto:

1 - funzione strumentale per il Benessere

2- responsabile Orientamento

3 - responsabile dell'aggiornamento, collaboratrici del Dirigente

4- funzioni strumentali per il PTOF

5- Membri della commissione per la formazione delle classi

Soggetti coinvolti: alunni dell'Infanzia, Primaria e Secondaria, genitori per l'Orientamento, docenti suddivisi in gruppi per area/ materia, Commissione per la formazione classi. Esperti per corsi di aggiornamento.

Obiettivi di processo

Definizione di un curriculum verticale per competenze

Monitoraggio della varianza tra le classi per valutare l'efficacia di criteri e procedure di formazione delle classi

Incremento dell'aggiornamento del personale, in particolare sulla didattica e la valutazione per competenze

Azioni di processo:

1 - Organizzazione di gruppi di lavoro in verticale tra docenti sulle competenze di base da acquisire negli anni ponte

2 - Organizzazione di corsi di aggiornamento sul curriculum verticale per competenze e sulla valutazione

3 - Controllo nella formazione delle classi prime di equa distribuzione di bambini stranieri e casi problematici.

Progetto 4: CONDIVISIONE

Data prevista di attuazione definitiva: Maggio 2019

I componenti del Gruppo di progetto:

1 - referenti di plesso

2 - collaboratori del Dirigente

3 - referente dell'aggiornamento

Soggetti coinvolti: Alunni della Primaria e Secondaria, docenti ad incontri unificati, raggruppati per materia;. docenti tutor; esperti per corsi di aggiornamento. Personale ATA per parte amministrativa.

Obiettivi di processo

Supporto ai docenti nuovi arrivati

Valorizzazione delle professionalità interne all'istituto

Condivisione di metodologie didattiche e criteri di valutazione

Programmazione condivisa per classi parallele di verifiche iniziali, intermedie e finali finalizzate alla valutazione di conoscenze, abilità, competenze

Azioni di processo

- 1 - Sviluppare professionalmente le risorse interne attraverso gruppi di apprendimento cooperativo tra docenti
- 2 - Prevedere incontri periodici tra docenti di classi parallele dell'istituto per la formulazione di prove iniziali, intermedie e finali per le classi prime, terze e quarte della primaria, prime e seconde della secondaria (es.: due incontri annuali + un incontro a Giugno + un incontro a Settembre)
- 3 - Valorizzazione delle competenze professionali del personale
- 4 - Prevedere incontri tra docenti di classi parallele dei due plessi (uno a Settembre e uno ogni bimestre) per progettare, programmare-verificare competenze
- 5 - Analisi delle prove INVALSI e considerazioni sulla ricorrenza di alcune tipologie di errore
- 6 - Realizzazione di un protocollo di accoglienza per i nuovi colleghi che permetta di istruire i neo-arrivati sui progetti di istituto, sulle regole dei plessi, sugli orari, sulla modulistica, su funzioni e ruoli

I PROGETTI D'ISTITUTO IN UNA PROSPETTIVA DI CURRICOLO VERTICALE

Si espone un elenco dei progetti di **arricchimento dell'offerta formativa** che annualmente vengono selezionati dai docenti di tutti i gradi scolastici.

Questa esposizione non è da intendersi rigidamente, in quanto possono esserci arricchimenti in corso d'anno;

la loro valutazione viene svolta al termine dell'anno scolastico.

AREA 1 Promozione del benessere

In questa sezione sono contenuti i progetti che riguardano vari ambiti, tra cui le educazioni inserite in Cittadinanza e Costituzione, l'intercultura, l'inclusione, la prevenzione del disagio, l'accoglienza e l'orientamento. La finalità perseguita è l'educazione della persona nella sua globalità; si promuove un contesto relazionale positivo e si forniscono supporti adeguati affinché ciascun alunno sviluppi un'identità aperta e consapevole e senso di responsabilità.

TITOLO DEL PROGETTO	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
Accoglienza, continuità, orientamento	•	•	•
Spazio ascolto	•	•	•
Educazione alla sicurezza	•	•	•
Educazione alla salute		•	•
Laboratorio teatrale	•	•	•
Corsi di prima alfabetizzazione		•	•
Giochi sportivi studenteschi		•	•
Interventi per la promozione del benessere		•	•
Festa della pace		•	
Percorsi di Pace			•
Lab. CDI sull'aiuto reciproco, sul cyberbullismo		•	•
Laboratori didattici di sostegno			•
INS #altrascuola			•
Pet therapy			•
ABC del cuore		•	•
Orto didattico			•
Educazione stradale		•	
AVIS "La donazione"			•
Progetto interreligioso			•

AREA 2 Rinforzo / approfondimenti disciplinari

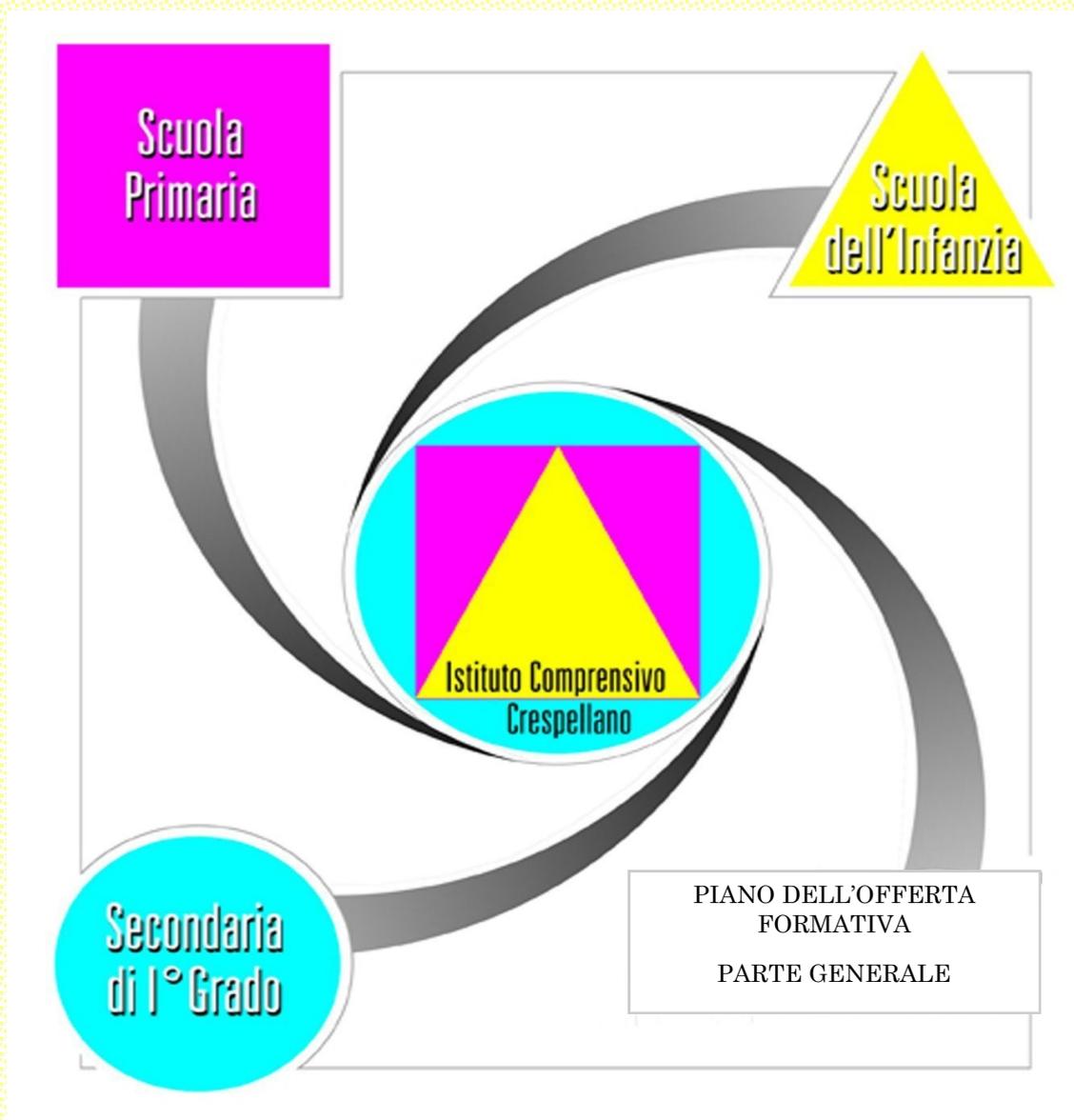
In questa sezione sono inseriti i progetti che propongono, nell'ambito dell'autonomia scolastica, attività significative volte al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze; a questa area appartengono anche i percorsi di recupero e di potenziamento. La finalità dei percorsi è l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura, lo sviluppo progressivo delle competenze disciplinari e delle attitudini degli allievi.

TITOLO DEL PROGETTO	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
Educazione ambientale: laboratori Centro S. Teodoro a Monteveglio, Cose dell'altro mondo	•	•	•
Uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione	•	•	•
Recupero, potenziamento, alfabetizzazione		•	•
Corso propedeutico al latino			•
Laboratori "Museo del Cielo e della Terra"		•	•
Giochi matematici			•
Preparazione al K.E.T.			•
Evento teatrale in lingua inglese/spagnolo		•	•
Sport: percorsi di educazione motoria	•	•	•
Progetto centro sportivo scolastico			•
Corsi di alfabetizzazione per alunni stranieri: la lingua dello studio		•	•
Laboratori di Arte	•	•	•

AREA 3 Innovazione didattica

In questa sezione sono inseriti i progetti volti al miglioramento della qualità dell'insegnamento. La scelta dell'Istituto di investire già da molti anni sulle nuove tecnologie va inquadrata nell'ottica di sfruttare da un lato le loro grandi potenzialità, dall'altro fornire strumenti più adeguati alle esigenze attuali; a tale area è riconducibile anche la ricerca di soluzioni organizzative e metodologiche di maggiore efficacia per il raggiungimento degli obiettivi formativi. Il fine perseguito è il successo scolastico di tutti gli studenti, tenendo conto delle individuali modalità di apprendimento, con una particolare attenzione alle varie forme di diversità, disabilità o svantaggio.

TITOLO DEL PROGETTO	SCUOLA DELL'INFANZIA	SCUOLA PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
Murales, percorsi di arte		•	•
Laboratorio CDI (sul metodo di studio, ecc)		•	•
Laboratorio multimediale			•
Il Giralibro			•
App your school			•
Laboratorio di musica	•	•	
Laboratori tecnologici			•
Lettorato in inglese			•
Lezioni concerto			•
ANPI "La Costituzione va a scuola"			•
PON "Rete wi-fi e gestione in lan delle lezioni"		•	•
PON "Ambienti digitali"		•	•
Narrazioni d'autore			•
Teatri di Pace			•



PIANO DELL'OFFERTA
FORMATIVA
PARTE GENERALE

Istituto comprensivo Crespellano

anno scolastico 2018-2019

UNIONE EUROPEA
FONDI STRUTTURALI EUROPEI
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO FSE

pon 2014-2020
MIUR

PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE
"Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento"
Programmazione 2014-2020

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Cos' è?

*La normativa definisce il Piano triennale dell'Offerta Formativa come **il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche, il quale esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.***

Si configura come uno strumento flessibile, aperto, che può essere rivisto annualmente per meglio rispondere alle richieste del sistema formativo ed organizzativo della scuola.

A cosa serve?

Questo documento si pone l'obiettivo di migliorare l'offerta formativa partendo da un'attenta analisi dei bisogni dell'utenza e del territorio; si prefigge il **potenziamento dei saperi** e delle **competenze** delle studentesse e degli studenti e l'apertura della comunità scolastica al territorio, con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

Chi lo prepara?

Il piano è elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico; viene approvato dal Consiglio d'Istituto.

Viene valutato?

Sì. L'ufficio scolastico regionale verifica che il piano triennale dell'offerta formativa rispetti il limite dell'organico assegnato a ciascuna istituzione scolastica e trasmette al Ministero dell'istruzione e dell'università e della ricerca gli esiti della verifica. Avviene un monitoraggio in corso d'anno e diversi strumenti concorrono alla formulazione di una valutazione finale; al termine del triennio avviene la rendicontazione del percorso svolto. All'autovalutazione interna si può affiancare una valutazione da parte di soggetti esterni.

Il territorio di Crespellano e Calcara, situato nella prima cintura bolognese, fa parte del comune di nuova formazione Valsamoggia, che ha accorpato Crespellano, Monteveglio, Bazzano, Savigno, e Castello di Serravalle.

E' una zona con presenza di sviluppate attività industriali e artigianali, in questo periodo segnate dalla crisi economica, mentre in campagna mantiene una consolidata tradizione di aziende agricole.

Dal Duemila ad oggi si è assistito ad un rapido sviluppo demografico, che ha portato ad un aumento di oltre il 28% della popolazione residente nel territorio di Crespellano e Calcara, giunta a diecimila abitanti.

La popolazione straniera residente è in costante aumento e rappresenta quasi l'11% del totale; la maggioranza proviene dalla Romania, dal Marocco e dall'Albania, ma si possono contare ben quarantotto Paesi di provenienza.

Al momento l'Istituto comprensivo conta 1143 alunni, di cui 167 di nazionalità straniera.

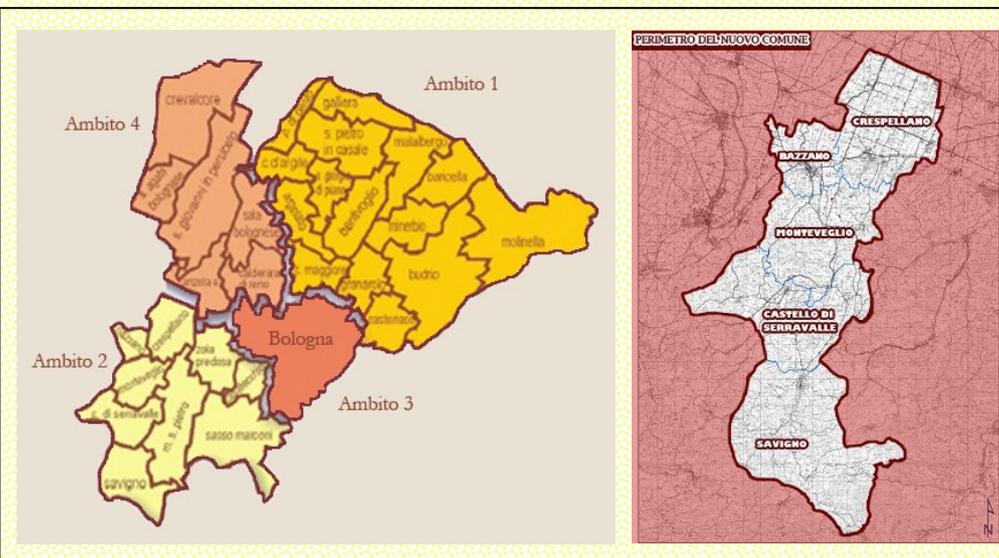
Per quanto riguarda le esigenze delle famiglie occorre segnalare tre aspetti:

- buona parte dei residenti svolge la propria attività lavorativa in altri comuni, tornando a casa solo nel pomeriggio o in serata;
- diversi genitori non dispongono di una rete familiare di supporto;
- le richieste e le aspettative delle famiglie sono diversificate, riflesso di un'utenza che ha condizioni socio - economiche non omogenee.

Per i motivi sopra citati l'Istituto aveva optato in passato per un tempo scuola più esteso rispetto allo standard: tempo pieno nella Primaria e prolungato nella Secondaria. Gradualmente, per effetto delle riforme e delle scelte operate dalle famiglie, l'offerta è andata diversificandosi, portando le scuole ad una riorganizzazione che risponda nel migliore modo possibile, con le risorse a disposizione, alle esigenze emergenti.

L'Amministrazione comunale, le associazioni culturali, ambientali, di volontariato, le società sportive e le altre scuole presenti nel territorio collaborano per offrire strumenti conoscitivi ed incrementare le opportunità formative.

Analisi della situazione sul territorio



LA MISSIONE ISTITUZIONALE DELLA SCUOLA

Finalità generale della scuola, delineata all'interno dei principi della Costituzione Italiana, è lo sviluppo armonico ed integrale della persona; le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione esplicitano il ruolo che spetta a questi segmenti del percorso scolastico, ovvero il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi le competenze delineate nel PROFILO DELLO STUDENTE AL TERMINE DEL 1° CICLO, impegnandosi per il successo scolastico di tutti gli studenti.

Le Indicazioni costituiscono il quadro di riferimento per la progettazione curricolare; la comunità professionale è chiamata ad assumere e a contestualizzare il documento elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione didattica e valutazione, coerentemente con i traguardi di sviluppo in esso previsti.

IL PROFILO DEL NOSTRO ISTITUTO COMPRENSIVO

L'Istituto Comprensivo, ponendo attenzione alla **necessità di integrazione** e coesione dell'utenza scolastica in relazione alla varia provenienza socio-culturale degli alunni, considerando fondamentale la promozione di un pieno sviluppo della persona, si prefigge le seguenti finalità:

fornire adeguati strumenti culturali per affrontare con spirito critico la realtà e proseguire il proprio percorso formativo, capaci di apprendere lungo l'intero arco della vita

valorizzare le differenze come risorse e bene comune

promuovere azioni che favoriscano la formazione di cittadini responsabili, attivi e consapevoli.

L'azione educativa dei docenti mira pertanto a:

- * *promuovere il benessere dell'allievo*
- * *proporre valori*
- * *sviluppare negli alunni la motivazione allo studio*
- * *accogliere ed integrare nel gruppo classe gli alunni con difficoltà*
- * *promuovere la collaborazione scuola/famiglia*
- * *perseguire il successo scolastico degli alunni*
- * *potenziare la capacità degli alunni attraverso percorsi personalizzati*
- * *predisporre un contesto relazionale positivo di collaborazione tra gli operatori scolastici*
- * *coordinare le attività di insegnamento con scelte condivise*
- * *partecipare alle iniziative delle istituzioni e agenzie territorio.*

Finalità dell'Istituto scolastico

Il sapere nella **scuola dell'infanzia**
 si articola in
CAMPI DI ESPERIENZE

Il sapere

nella **scuola primaria**
 e nella **scuola secondaria**
 di 1° grado si articola in **DISCIPLINE**.

Il curriculum

CAMPI DI ESPERIENZE	DISCIPLINE	DISCIPLINE
I discorsi e le parole	Lingua italiana Lingua straniera inglese (dalla 1 [^])	Italiano Lingue comunitarie: Inglese e Spagnolo
Immagini, suoni e colori	Musica Arte e Immagine	Musica Arte e immagine
La conoscenza del mondo	Matematica Tecnologia Scienze	Matematica Tecnologia Scienze
Il sé e l'altro	Storia Geografia	Storia, Geografia, <i>Cittadinanza e Costituzione</i>
Il corpo in movimento	Educazione fisica	Educazione fisica
Religione Cattolica	Religione Cattolica	Religione Cattolica
Attività alternativa	Attività alternativa o studio assistito	Studio assistito

**Il curriculum della Scuola dell'Infanzia,
della scuola Primaria
e della scuola Secondaria di primo grado
consiste nella progettualità didattica
orientata gradualmente
alla formazione dei bambini dai 3 ai 14 anni.**

Le Indicazioni nazionali costituiscono il quadro di riferimento per la programmazione curricolare. L'Istituto elabora scelte specifiche relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione coerenti con i traguardi formativi previsti dal documento ministeriale.

Il Collegio dei Docenti, tenuto conto delle indicazioni fornite dagli orientamenti e dai programmi elabora i quadri di riferimento per la **programmazione educativa**, la **programmazione didattica** e la **programmazione di classe**.

La programmazione didattica viene arricchita con uscite e visite guidate, attività che sfruttino i servizi presenti nel territorio e la pianificazione di progetti.

I progetti forniscono gli strumenti per una sempre maggiore qualificazione scolastica, diversificando le esperienze e ampliando le conoscenze in vari ambiti.

Scuola dell'Infanzia

Finalità: La scuola dell'infanzia, liberamente scelta dalle famiglie promuove:

- lo sviluppo dell'identità, cioè imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze
- lo sviluppo dell'autonomia,
- lo sviluppo delle competenze, cioè imparare a riflettere sull'esperienza
- il senso della cittadinanza cioè scoprire gli altri, gestire i contrasti attraverso il dialogo e l'espressione del proprio punto di vista.

Scuola Primaria

Finalità: Proseguendo il percorso iniziato dalla famiglia e dalla scuola dell'infanzia, la scuola primaria si configura come l'ambiente educativo di apprendimento nel quale ogni bambino trova le occasioni per maturare progressivamente le proprie capacità di autonomia, di azione diretta, di relazioni umane, di progettazione e di verifica, di esplorazione, di riflessione logico-critica e di studio individuale.

Scuola Secondaria di 1° grado

Finalità: La scuola secondaria di primo grado è finalizzata alla crescita delle capacità autonome di studio e al rafforzamento delle attitudini all'interazione sociale; organizza e accresce le conoscenze e le abilità curando la dimensione sistematica delle discipline; aiuta ad orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione.

Miglioramento dell'Offerta Formativa

Il progetto mira a garantire il buon funzionamento dell'istituzione scolastica attraverso l'individuazione di personale docente e non docente per l'articolazione di diverse funzioni e specifici incarichi. In particolare è prevista l'attivazione di:

- Funzioni strumentali alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa
- Commissioni e gruppi di lavoro
- Incarichi finalizzati all'organizzazione del funzionamento dei plessi scolastici.

Piano di aggiornamento

Una scuola caratterizzata da profondi e rapidi cambiamenti (dall'introduzione delle nuove tecnologie all'inserimento di alunni stranieri appena giunti in Italia) necessita di un continuo impegno formativo del proprio personale, che si concretizza in corsi di formazione per docenti e non docenti.

Con il decreto Legge 107 recentemente approvato sulla "Buona scuola", la **formazione diventa strutturale**, continua e obbligatoria. Il piano nazionale viene aggiornato ogni tre anni. **Le priorità di formazione per il 2016 sono lingue, inclusione scolastica, didattica innovativa e digitale.**

La Riforma scolastica

Il D.L. 107/2015 denominato "Buona scuola" opera cambiamenti nell'organizzazione delle istituzioni scolastiche, che di seguito riportiamo in modo sommario:

-il sistema delle supplenze viene parzialmente sostituito dall'**organico funzionale** d'istituto, costituito da un numero di docenti che servirà a coprire gli insegnanti assenti e da una quota aggiuntiva per altre esigenze.

I nuovi poteri conferiti al dirigente scolastico sono principalmente due: quello di chiamata diretta degli insegnanti per assegnare loro incarichi di durata fino a tre anni rinnovabili e quello di decidere chi valorizzare per il lavoro svolto.

- Il **comitato di valutazione** deve occuparsi di scegliere i criteri in base ai quali il preside può assegnare premi ai docenti; è formato da sette membri: oltre al dirigente scolastico ci sono due genitori, tre insegnanti e un componente esterno nominato dall'Ufficio scolastico regionale.

- il **P.T.O.F.** documenta la programmazione triennale dell'offerta formativa. Le istituzioni scolastiche predispongono il Piano entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento. Il Piano può essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre.

- Le istituzioni scolastiche effettuano le proprie scelte in merito agli insegnamenti e alle attività curricolari, extracurricolari, educative e organizzative ed individuano il fabbisogno di posti **dell'organico dell'autonomia**, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare.

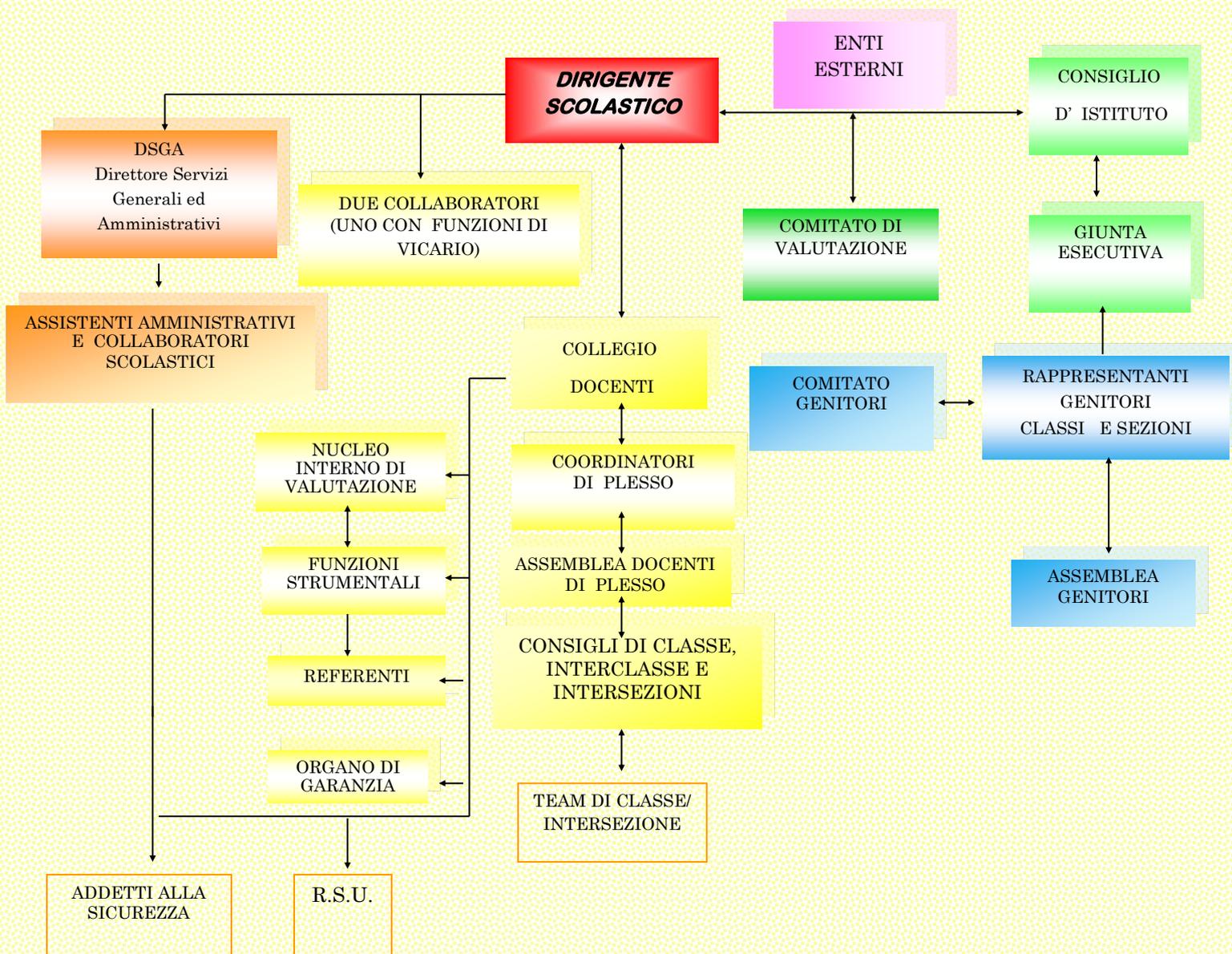
RUOLI DELLE FUNZIONI STRUMENTALI e COMMISSIONI

AREA DI RIFERIMENTO	FUNZIONI STRUMENTALI COMMISSIONI	FUNZIONI
COORDINAMENTO DEL P.T.O.F. <i>(supporto ai docenti)</i>	P.T.O.F. P.T.O.F. ANNUALI E PROGETTI	<ul style="list-style-type: none"> - Redige il nuovo PTOF dell'Istituto per l' a.s. in corso (sia in versione sintetica che integrale) - Raccoglie e monitora i Progetti di Qualificazione scolastica - Collabora per la ricerca e formulazione di strumenti per l'autovalutazione e valutazione dell'Offerta Formativa - Promuove incontri con le altre funzioni strumentali e referenti per attivare progettualità in sinergia - Raccoglie le verifiche dei progetti di Qualificazione scolastica a fine anno scol.co e le proposte per il successivo a.s. acquisizione e lettura del materiale ministeriale e di quanto prodotto dall'IC. - Coordinamento della Commissione PTOF
	VALUTAZIONE AUTOVALUTAZIONE RAV E PDM	<p>Partecipano agli incontri di formazione sull'autovalutazione- Formulano proposte sulle modalità di rendicontazione degli esiti del PDM -Promuovono la condivisione delle scelte effettuate dall'Istituto -Coordinano il monitoraggio del PDM -Propongono forme di diffusione degli esiti-Analizzano i dati per l'individuazione dei punti forti, dei punti critici ed eventualmente delle aree ancora da esplorare</p> <p>Redigono il Rapporto di autovalutazione</p> <p>Ricercano soluzioni fattibili (calate nel contesto del nostro Istituto) volte al superamento dei punti critici -Ricercano e predispongono di strumenti per l'autovalutazione dell'Istituto da proporre all'attenzione del Collegio</p>
GRUPPO LAVORO INCLUSIONE <i>(supporto agli alunni)</i>	BENESSERE INCLUSIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Coordina le procedure per la segnalazione degli alunni - Partecipa agli incontri con i servizi sociali, l'Amministrazione comunale, le forze dell'ordine sul territorio del Comune e del Distretto - Organizza incontri tra scuola e servizi sociali - Coordina gli incontri della Commissione Benessere - Esegue monitoraggio dei casi di disagio nella scuola secondaria
	B.E.S e D.S.A.	<ul style="list-style-type: none"> -E' in contatto con gli enti che si trovano sul territorio e partecipa agli incontri organizzati da essi e enti locali -Fornisce supporto ai docenti riguardo al progetto Pro-DSA: Per organizzare lo screening pro-DSA Per organizzare i laboratori di potenziamento Per gestire i contatti con i servizi NPIA Per la restituzione dei dati dello screening all'ASL Per i contatti con la logopedista dell'ASL -Verifica l'effettiva stesura dei Piani personalizzati da parte dei docenti e fornisce consulenza per redigere i PdP -Tiene i contatti con l'educatore territoriale e i Servizi Sociali -Svolge monitoraggio sui BES presenti nelle classi d'istituto -Coordina le proprie attività con il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) -Informa i docenti su eventuali corsi di aggiornamento e siti dab consultare per materiali didattici specifici
	INTERCULTURA	<ul style="list-style-type: none"> -Coordina le attività del protocollo d'accoglienza -Svolge il monitoraggio della presenza di alunni stranieri e fornisce indicazioni per la scelta della classe d'inserimento -Organizza corsi di alfabetizzazione anche con i fondi regionali o provinciali
	DISABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> -E' in contatto con gli enti che si trovano sul territorio -Fornisce supporto ai docenti -Partecipa agli incontri organizzati sul territorio -Coordina gli incontri dei Gruppi Operativi - Verifica l'effettiva stesura dei Piani personalizzati da parte dei docenti

ORGANIGRAMMA

Si rappresenta di seguito l'organigramma delle funzioni del nostro Istituto Scolastico; lo schema è riduttivo rispetto alla complessità della rete di rapporti che intrecciano i vari elementi sia all'interno della scuola che col territorio.

Una proficua collaborazione tra le componenti è condizione essenziale per avere una scuola di qualità.



LA PROGETTUALITA'

Qualificazione scolastica per l'autonomia	Questa area, grazie soprattutto al contributo dell'Amministrazione Comunale, racchiude una ricca articolazione di progetti. Essi garantiscono l'ampliamento e l'arricchimento dell'offerta formativa attraverso l'utilizzo di risorse esterne, l'acquisto di dotazioni straordinarie e il finanziamento di spese di ordinaria amministrazione finalizzato al funzionamento dei laboratori didattici.
Salute e sport	Le attività motorie hanno ampio spazio all'interno dei progetti, che si avvalgono anche di esperti esterni. Per i più piccoli si propongono attività di psicomotricità e gioco motorio, mentre dalla primaria si sviluppano percorsi di avviamento allo sport. Nella secondaria si offre la possibilità di partecipare a gruppi sportivi pomeridiani, inoltre i docenti curano progetti riguardanti la salute, la sicurezza e nozioni di primo soccorso.
Somministrazione di farmaci	Per quanto riguarda la somministrazione dei farmaci, si fa riferimento al protocollo provinciale che si assume come allegato al PTOF stesso.
Spazio d'ascolto per alunni e genitori	L'Istituto già da molti anni rende disponibile uno sportello denominato "Spazio d'ascolto" , che consiste in un servizio di consulenza con due esperti: uno psicologo per i ragazzi ed una consulente familiare per genitori e docenti. Gli adulti hanno la possibilità di approfondire alcune tematiche sia con incontri aperti che attraverso colloqui individuali. Tale servizio, rivolto ad alunni, genitori e docenti, è sovvenzionato con fondi comunali e provinciali.
Sicurezza e primo soccorso	Il progetto mira alla formazione del personale docente e ATA finalizzando le competenze acquisite alla realizzazione dei Piani di Emergenza. Detti piani prevedono una sensibilizzazione degli alunni anche attraverso le prove di evacuazione necessarie a garantire la sicurezza nelle scuole. Si segnala l'adesione al progetto di primo soccorso L'ABC del cuore, a cui aderiscono anche le quinte della primaria, oltre alla secondaria.
Uscite didattiche	La scuola offre la possibilità di arricchire il percorso formativo degli alunni proponendo esperienze ed attività che si attuano anche attraverso visite didattiche e uscite sul territorio. Le opportunità che il territorio propone permettono di realizzare percorsi di tipo multidisciplinare che contribuiscono ad ampliare le conoscenze e diversificare le esperienze. Le visite guidate di un giorno e i viaggi d'istruzione sono una pratica consolidata e che viene valutata.
Progetti regionali o in rete con altre scuole	L'Istituto si impegna nell'adesione a progetti che vedono coinvolte più scuole del territorio; attraverso il finanziamento ed il coordinamento di azioni diversificate viene data l'opportunità di migliorare l'offerta formativa, finalizzata in particolare all'integrazione degli alunni in difficoltà. Attualmente aderisce a due progetti in rete: "Un mondo di parole" e "INS #altrascuola" .

INCLUSIONE

Inclusione

L'Istituto Comprensivo considera tra le proprie finalità prioritarie la strategia inclusiva finalizzata a realizzare appieno il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni. Viene riconosciuto pertanto a tutti gli studenti in difficoltà, sia temporanea che permanente, il diritto all'inclusione e alla personalizzazione dell'apprendimento. E' stato formato a tal scopo un Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) che rappresenta un riferimento per i docenti assicurando un'efficace capacità di rilevazione e intervento sulle criticità all'interno delle classi. Tra i suoi incarichi predispone la documentazione necessaria per le certificazioni e le segnalazioni, ne coordina le procedure, definisce gli incontri con i servizi sociali e monitora i casi di disagio e collabora con i consigli di classe per la realizzazione dei Percorsi Didattici Personalizzati (PDP).

L'Istituto garantisce l'inserimento degli alunni stranieri e degli alunni diversamente abili fornendo strumenti per il loro successo formativo.

A tale scopo è stato definito un **Protocollo per l'accoglienza** degli alunni stranieri; attraverso la sua applicazione vengono compiute le azioni necessarie a favorire l'ingresso e l'integrazione dei nuovi arrivati, predisponendo le risorse di volta in volta più opportune (mediatori culturali, corsi,...).

L'Istituto prevede l'adesione a progetti **in rete con altre scuole** indirizzati alla realizzazione di percorsi che si articolano in diverse proposte:

-corsi di *prima alfabetizzazione e di facilitazione linguistica per livelli A1/A2/B2*

-corsi di *recupero*

-attività di *integrazione sociale* .

Per facilitare l'integrazione e l'apprendimento degli alunni diversamente abili il team docente opera in modo coordinato con le dottoresse dell'AUSL, pianificando incontri a cui partecipa anche la famiglia; per gli alunni con Disturbi Specifici d'Apprendimento i docenti di classe predispongono un Piano didattico personalizzato.

E' previsto lo screening rivolto agli alunni delle classi prime e seconde della scuola Primaria finalizzato ad identificare tempestivamente casi di D.S.A., in modo da poter conseguentemente formulare percorsi didattici idonei.

Possono essere attivati percorsi e risorse in collaborazione con l'Amministrazione comunale e con il Centro di Documentazione per l'Integrazione.

Istruzione domiciliare

L'istruzione domiciliare viene organizzata per garantire il diritto allo studio e all'educazione degli alunni frequentanti l'istituto, esclusa la scuola dell'Infanzia. Il servizio viene attivato per gli alunni ospedalizzati che siano sottoposti a terapie tali da non permettere la frequenza delle lezioni o che siano affetti da gravi patologie certificate per un periodo di almeno 30 giorni, anche se non continuativi, durante l'anno scolastico.

Patto di corresponsabilità

La scuola è un'istituzione a carattere educativo che opera in stretta relazione con la famiglia. Per rendere più trasparente e fattiva tale collaborazione viene richiesta l'adesione ad un **patto di corresponsabilità**, che vede impegnati alunni, genitori ed insegnanti quali firmatari del contratto formativo e nel quale sono esplicitati i rispettivi obblighi.

INDICE

DALL'ACCOGLIENZA ALL'ORIENTAMENTO

Accoglienza

I bambini che frequentano per la prima volta la scuola dell'Infanzia vengono accolti nelle prime due settimane a piccoli gruppi per un inserimento graduale con un tempo scuola antimeridiano.

Nella scuola Primaria, all'inizio dell'anno, gli alunni vengono accolti con attività volte alla conoscenza dei compagni e dell'ambiente.

Per l'accoglienza degli alunni stranieri vengono predisposte attività che li aiutino a sentirsi parte della classe, osservando le linee guida del Protocollo di Accoglienza elaborato in rete con gli Istituti limitrofi.

Nella scuola Secondaria di primo grado l'accoglienza prevede attività volte a fornire informazioni sull'organizzazione della giornata scolastica, spiegazioni sulle materie e sull'organizzazione ed uso dei materiali, indicazioni sui criteri di valutazione, la conoscenza del Regolamento d'Istituto, l'acquisizione di un efficace metodo di studio.

Per i genitori, al primo anno di ogni ordine di scuola, è previsto un incontro con il Dirigente Scolastico e con i docenti.

Continuità

Il progetto continuità rappresenta uno dei progetti cardine del POF del nostro Istituto Comprensivo, le cui finalità mirano a garantire il diritto dell'alunno ad un processo formativo organico e completo, favorendo il raccordo pedagogico e curricolare tra Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado, alla luce delle Nuove Indicazioni. Tale scopo viene perseguito attraverso iniziative specifiche che mirano a valorizzare le pregresse competenze sociali e cognitive di ciascun alunno; nei momenti di passaggio da un grado di scuola all'altro sono previsti incontri di verifica sull'andamento scolastico degli alunni tra i docenti dei diversi ordini di scuola, per uno scambio di proposte di natura educativo - didattica.

L'Istituto è impegnato da diversi anni a favorire la continuità attraverso azioni specifiche:

- il coordinamento dei curricoli, soprattutto degli anni iniziali e terminali, tenendo in particolare considerazione gli specifici obiettivi e gli stili educativi di ciascun ordine di scuola;
- la documentazione che, proprio nei momenti di passaggio, permette ai docenti degli anni "ponte" una più stretta collaborazione in termini di scambio delle informazioni della storia personale dell'alunno ;
- la condivisione di criteri comuni per la formazione delle classi,
- l'organizzazione di "Giornate di Accoglienza" nei diversi ordini di scuola rivolte ai futuri alunni delle prime classi.

Orientamento

Gli alunni sono aiutati a prendere coscienza della propria crescita e sono previste attività finalizzate alla conoscenza di sé, delle proprie attitudini ed aspirazioni.

Durante l'ultimo biennio della secondaria di 1° grado si propongono esperienze che aiutino a comprendere gli aspetti salienti dei vari campi lavorativi; alunni e genitori vengono informati sulle varie scuole presenti nel territorio, inoltre le famiglie sono sostenute nella scelta anche attraverso la formulazione di un giudizio orientativo. Esperti di ASCinsieme collaborano nelle classi terze.



LE NUOVE TECNOLOGIE NELL'AMBIENTE D' APPRENDIMENTO



L'informatica nella scuola viene utilizzata nei diversi ambiti disciplinari per facilitare i processi di apprendimento, favorire situazioni di svantaggio, far emergere attitudini e rendere responsabili gli alunni nell'uso del computer e nella navigazione in rete.

Ogni alunno già dalla classe 1^a della scuola primaria svolge attività di alfabetizzazione informatica, fino ad arrivare a compiti sempre più complessi ed articolati nel successivo grado scolastico.

In tutti i plessi della scuola primaria e nella sede della secondaria di Crespellano sono presenti aule-laboratori; l'amministrazione comunale ha finanziato l'acquisto di notebook per realizzare postazioni mobili di lavoro.

Tutte le aule della primaria e della scuola secondaria di primo grado sono dotate di lavagne interattive multimediali, inoltre i computer hanno il collegamento ad internet.

Ogni plesso ha una dotazione aggiuntiva di PC portatili, utilizzati come strumenti compensativi per alunni certificati per disabilità o disturbi specifici d'apprendimento.

Da novembre 2018 i plessi di Crespellano, primaria "Bambini di Sarajevo" e secondaria "Malaguti", sono stati raggiunti dalla fibra di Lepida e si è proceduto ai relativi collegamenti per un miglioramento della connettività.

I Progetti

L'Istituto ha approvato ed ottenuto il finanziamento di diversi progetti:

1) il progetto "Rete wi-fi e gestione in lan delle lezioni" è inserito nei FESR PON-EM 2015-14 ; in relazione all'ampliamento delle infrastrutture, finalizzato al cablaggio ed all'implementazione della rete LAN/WLAN nei plessi;

2) il progetto PON "Ambienti digitali" permette la realizzazione di un'aula aumentata e di due laboratori mobili;

3) i progetti annuali sui laboratori informatici finanziati dal Comune per la qualificazione scolastica sostengono l'adeguamento dell'hardware e l'aggiornamento dei software;

4) I laboratori tecnologici previsti per le classi terze approfondiscono in modo operativo la progettazione e la realizzazione di un prodotto attraverso metodi e materiali innovativi.

5) Il progetto "Generazioni Connesse - Safer Internet Centre ITALY III" è finalizzato alla prevenzione ed al contrasto dei fenomeni di bullismo. L'iniziativa è coordinata dal Miur e si avvale di enti ed associazioni. Si prevedono diverse azioni volte alla realizzazione di strumenti e risorse di sensibilizzazione e formazione per adulti, bambini e adolescenti.

Il progetto è rivolto alle ultime due classi della scuola primaria e a tutte le classi della scuola secondaria di I grado.

6) Il progetto "Gioco e Imparo anche con il digitale: primi passi per apprendere consapevoli ed inclusivi" finanziato da ASPHI (Fondazione ONLUS) e Unicredit.

L'animatore digitale

Come previsto dal Piano Nazionale Scuole Digitale, è stato individuato tra i docenti l'animatore digitale, che ha il compito di seguire per il prossimo triennio il processo di digitalizzazione dell'Istituto; organizzerà attività e laboratori, individuerà soluzioni tecnologiche e metodologiche innovative da portare nel proprio istituto, lavorerà per la diffusione di una cultura digitale condivisa.

Formazione e aggiornamento

Per sostenere gli obiettivi prefissati nel Piano di Miglioramento sull'uso delle nuove tecnologie è stato predisposto un piano triennale di formazione; proseguono i corsi sull'uso della piattaforma "Google App for Education", con particolare riferimento all'applicazione Classroom.

Comunicazione e condivisione

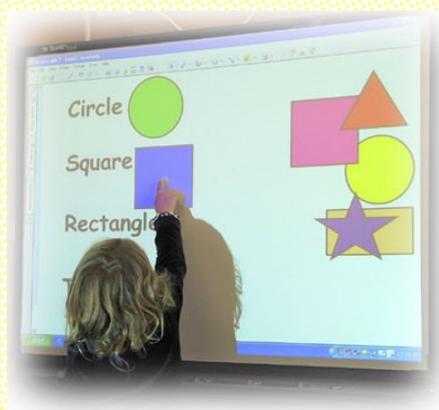
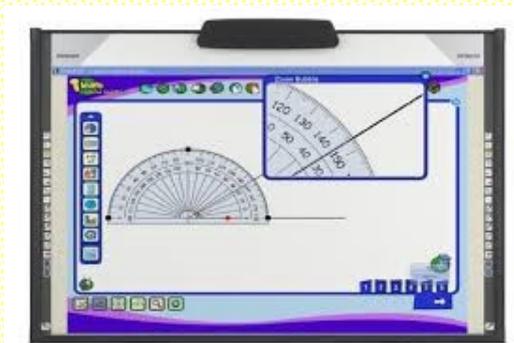
Al fine di agevolare le informazioni scuola-famiglia, il sito della scuola viene regolarmente aggiornato; ai genitori è stata assegnata una password mediante la quale possono accedere al registro elettronico e visualizzare note, voti, assenze e valutazioni quadrimestrali del figlio, inoltre possono effettuare la prenotazione per i ricevimenti individuali coi docenti della Secondaria.

Una docente si occupa del sito internet dell'Istituto, in collaborazione con la segreteria.

E' stato avviato in forma sperimentale l'uso di G-Suite (ex GAFE), per la condivisione dei dati e la formazione di classi virtuali.

Sono previste inoltre delle collaborazioni con Enti esterni:

- CTS (Centro Territoriale di Supporto), si occupa in particolare di supporto e ausili per alunni H.
- Servizio Marconi, per il supporto dell'animazione digitale.



LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

La valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul processo educativo.

Ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

A COSA SERVE

La valutazione accompagna i processi di insegnamento/apprendimento e permette:

agli insegnanti

di personalizzare il percorso formativo di ciascun alunno

di predisporre collegialmente percorsi individualizzati per alunni in difficoltà

agli alunni

di essere consapevoli del proprio modo di apprendere

di riconoscere le difficoltà incontrate e le strategie utilizzate per superarle

di conoscere i propri punti di forza e di debolezza.

COME SI VALUTA

La valutazione è un monitoraggio degli apprendimenti che passa attraverso:

- la valutazione della situazione di partenza;
- le osservazioni sistematiche dei processi di apprendimento;
- le osservazioni dei comportamenti;
- i risultati delle verifiche.

CON QUALI STRUMENTI

- Prove oggettive.
- Interrogazioni e discussioni guidate.
- Prove strutturate e non, funzionali ai diversi linguaggi.
- Osservazioni sistematiche e non su aspetti non quantificabili, come la partecipazione e la socializzazione.
- Tabella di descrittori per l'attribuzione del giudizio per il comportamento.
- Tabella di descrittori per l'attribuzione del voto disciplinare.
- Tabella dei descrittori per il giudizio intermedio e finale

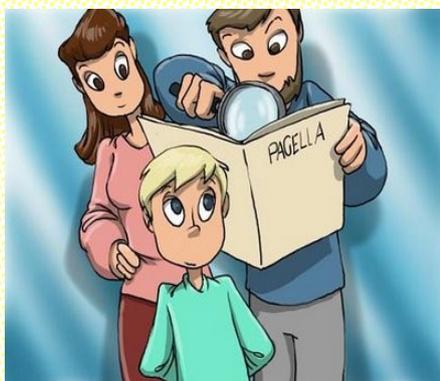
I docenti sono impegnati nell'attuazione di quanto previsto dal DLGS n.62/2017, per la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Per migliorare nella trasparenza e condivisione, si lavora sul profilo di competenze atteso al termine del Primo ciclo d'istruzione; se le risorse lo consentiranno, si avanzerà nel percorso sulle competenze di base necessarie negli anni ponte, nell'ottica di una effettiva continuità tra i diversi ordini di scuola.

QUANDO SI VALUTA

- All'inizio dell'anno (prove d'ingresso)
- Durante e al termine delle unità d'apprendimento
- A fine quadrimestre
- Durante l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

La valutazione



**Valutazione
degli alunni
nei diversi gradi
scolastici**

Nella scuola dell'infanzia e primaria prevale la valutazione formativa, cioè quella che avviene durante lo svolgimento dell'attività didattica, ed è finalizzata soprattutto a segnalare progressi e stimolare al miglioramento.

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Al termine della Primaria viene redatta una certificazione delle competenze acquisite.

Nella scuola secondaria di 1° grado, mediante prove di diversa tipologia, viene verificata l'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze.

La valutazione avviene sulla base di verifiche formative e sommative in relazione agli obiettivi prefissati; i voti in decimi saranno accompagnati dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto. L'ammissione alla classe successiva è possibile anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline.

Al termine del triennio viene consegnata, su modello ministeriale, una **certificazione delle competenze** acquisite dall'alunno.

La valutazione del comportamento viene effettuata secondo criteri prestabiliti e si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Nella scuola Primaria e nella Secondaria è espressa collegialmente tramite un giudizio sintetico; sono stati deliberati dal Collegio gli indicatori che concorrono alla sua formulazione.

Nelle classi 2^a e 5^a della scuola Primaria vengono somministrate prove di apprendimento ministeriali standardizzate che riguardano Italiano, Matematica e Inglese (solo per la classe 5^a)

La prova della classe 3^a della scuola Secondaria di 1° grado, arricchita con Inglese, verrà svolta computer based entro Aprile; la partecipazione è requisito indispensabile per l'ammissione all'esame conclusivo.

**Prove ministeriali
di valutazione
degli apprendimenti**

Per la scuola Primaria e per la Secondaria la comunicazione della valutazione intermedia avviene a Febbraio, a Giugno quella finale tramite la scheda di valutazione.

**Comunicazione alle
famiglie della
valutazione
quadrimestrale**

Nella scuola Secondaria, a metà di ogni quadrimestre è prevista la segnalazione di eventuali carenze nel profitto, nell'impegno o nel comportamento per mezzo di una lettera del Consiglio di classe.

LA VALUTAZIONE DELL' ISTITUTO

Valutazione del P.T.O.F.

I Consigli di Classe, Intersezione e di Interclasse esprimono a fine anno una valutazione del lavoro svolto; i docenti responsabili dei progetti previsti nel P.T.O.F. fanno una valutazione sia in itinere che a conclusione del percorso, che concorre alla stesura di una relazione finale esposta al Collegio dei Docenti.

Ogni scuola, con modalità diverse, predispone forme di valutazione sulle scelte organizzative e didattiche operate al fine di poter programmare in modo sempre più mirato e consolidare le buone pratiche.

Valutazione dell' Istituto

Il procedimento di valutazione

Con il DPR 28 marzo 2013, n. 80 è stato emanato il regolamento sul Sistema Nazionale di Valutazione.

Il sistema nazionale di valutazione è stato attivato secondo la seguente successione temporale:

1. Autovalutazione

L' istituto è stato chiamato a sviluppare un'attività di analisi e di valutazione interna partendo da dati ed informazioni. Individuati i docenti componenti il nucleo interno per la valutazione, ha steso un Rapporto di autovalutazione (RAV) , che dallo scorso anno ha riguardato anche la scuola dell'Infanzia.

2. Valutazione esterna

Dallo scorso anno scolastico è attivata la fase di valutazione esterna, che riguarda Istituti scelti a campione.

3. Azioni di miglioramento

In coerenza con quanto previsto nel RAV, l'Istituto pianifica e avvia le azioni di miglioramento. E' stata istituita una commissione apposita per la predisposizione del Piano Di Miglioramento e per il monitoraggio dei risultati, anche in itinere.

4. Aggiornamento RAV

L' aggiornamento del RAV, finalizzato alla verifica dello stato di avanzamento del processo e ad un'eventuale modifica degli obiettivi, è stato svolto nel luglio 2017; entro Ottobre solitamente si possono apportare cambiamenti al P.T.O.F.

5. Azioni di rendicontazione sociale

Questo anno scolastico, terzo di messa a regime del procedimento di autovalutazione e delle iniziative di miglioramento, verrà pubblicato un primo rapporto di rendicontazione.

Valutazione del Dirigente scolastico e dei docenti

Con il decreto della "Buona Scuola" viene introdotta la valutazione esterna dei Dirigenti scolastici. Per la valorizzazione del merito del personale docente è istituito un apposito fondo; il dirigente scolastico, sulla base dei criteri individuati dal **comitato per la valutazione**, assegna annualmente a parte del personale docente una somma del fondo.

Il Comitato di Valutazione ha durata di tre anni scolastici, è presieduto dal dirigente scolastico ed è costituito dai seguenti componenti: a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal collegio dei docenti e uno dal consiglio di istituto; b) due rappresentanti dei genitori, scelti dal consiglio di istituto; c) un componente esterno individuato dall'Ufficio scolastico regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.



In Segreteria prestano servizio 6 assistenti amministrativi, ripartiti tra ufficio alunni/ personale / contabilità

Sede amministrativa

Via IV Novembre, 23 -40053 loc. Crespellano - Valsamoggia (Bo)
Tel.: 051/6722325 -051/960592 Fax: 051/964154

Dirigente scolastico: Dott. Adriano Rovinazzi

Riceve per appuntamento telefonico Martedì, Giovedì.

Ricevimento della segreteria

Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi:	Lunedì	dalle ore 11:30 alle ore 13:30
	Giovedì	dalle ore 14:30 alle ore 16:30
Ufficio protocollo- alunni	Lunedì - Mercoledì -Venerdì	dalle ore 08:00 alle ore 09:00
	Martedì–Giovedì	dalle ore 14:30 alle ore 16:30
	Sabato	dalle ore 11:30 alle ore 13:30
Ufficio personale- docenti-ata	Lunedì - Mercoledì -Venerdì	dalle ore 11:30 alle ore 13:30
	Martedì–Giovedì	dalle ore 14:30 alle ore 16:30
	Sabato	dalle ore 11:30 alle ore 13:30

Per i periodi di sospensione delle attività didattiche le modifiche dell'orario di apertura della Segreteria vengono pubblicate sul sito.

In qualsiasi momento, consultando il Sito Internet della scuola, si possono trovare oltre alle informazioni di questo documento novità, aggiornamenti, orari di ricevimento dei docenti.

www.icccrespellano.gov.it

SCUOLA DELL'INFANZIA



LE SCELTE OPERATE DALL'ISTITUTO COMPRENSIVO NELL'AMBITO DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA

- ◆ *Nelle nostre scuole un'attenzione particolare è rivolta all'accoglienza dei bambini/e e delle loro famiglie spesso alla loro prima esperienza del percorso scolastico. Il rapporto di corresponsabilità scuola-famiglia viene considerato fondamentale per il benessere e la formazione del bambino.*
- ◆ *Nella scuola dell'infanzia si privilegiano il fare produttivo, il contatto diretto con le cose e gli ambienti, le esperienze concrete che valorizzano il gioco in tutte le sue forme ed espressioni, come occasione di apprendimento.*
- ◆ *Nell'ambiente di apprendimento organizzato dagli insegnanti, i bambini si sentono riconosciuti, sostenuti, valorizzati.*
- ◆ *I Progetti finanziati dall'Amministrazione Comunale concorrono a potenziare le esperienze e gli apprendimenti dei bambini.*

Infanzia

- **“Rodari” di Crespellano**
Via Gramsci, 3
40053 – Loc. Crespellano
Valsamoggia (BO)
Tel. 051/964652

Spazi per le attività

Sono presenti 157 alunni
Suddivisi in 6 sezioni a Tempo normale.

Prestano servizio 15 docenti a tempo pieno e 1 docente a 20 ore
4 collaboratori scolastici

3 laboratori polifunzionale
Biblioteca
3 dormitori/aule rilassamento
3 saloni

- **“Il Piccolo Principe” di Calcara**
Largo Ugo Foscolo, 3
40053 Calcara di Crespellano
Valsamoggia (BO)
Tel. 051/922824

Spazi per le attività

Sono presenti 102 alunni
Suddivisi in 4 sezioni a Tempo normale.

Prestano servizio 9 docenti a tempo pieno e 1 docente a 6 Ore
2 collaboratori scolastici a tempo pieno

Laboratorio di pittura
Salone/dormitorio
Salone accoglienza

Le scuole dell'infanzia

Il tempo scuola è strutturato dal lunedì al venerdì per 42,30 ore settimanali (tempo normale)

Orario	Attività
8:00 – 8:30	ACCOGLIENZA/COLAZIONE
8:30 – 9:00	ACCOGLIENZA
9:00 – 9:30	ATTIVITA' DIDATTICA DI ACCOGLIENZA E MERENDA CON FRUTTA
9:30 – 11:00	ATTIVITA' DIDATTICA/LABORATORI
11:00 – 11:30	ATTIVITA' LUDICA
11.30 -11.40	USCITA PER I BAMBINI CHE NON PRANZANO A SCUOLA
11:30 – 12:00	PREPARAZIONE AL PASTO
12:00 – 12:40	PASTO
12:40 – 13:00	ATTIVITA' LUDICHE
13:00 – 13:30	ATTIVITA' LUDICHE/USCITA
13:30 – 15:15	RIPOSO (3-4 anni) ATTIVITA' DIDATTICA/LAB. (5 anni)
15:15 – 16:00	MERENDA
16:00 – 16:30	ATTIVITA' LUDICHE/USCITA

Il tempo scuola

	Tutte le sezioni della scuola dell'infanzia cercano e creano opportunità per far fare esperienze ai bambini attraverso progetti specifici, decisi in team, anche con la presenza di esperti:	
Sez. 3 anni	Scuola "G. Rodari" Crespellano - Sez. A e B Progetto Accoglienza -Sez. B Progetto Polisportiva Crespellano <i>Progetti finanziati dall'Amm. Comunale:</i> - Sez. A e B Arte - Sez. A e B Gioco Motorio - Sez. A e B integrazione Gioco Motorio (Progetto SEI)	Scuola "Il Piccolo Principe" Calcara - Sez. G Progetto Accoglienza -Sez. G Progetto Polisportiva Crespellano <i>Progetti finanziati dall'Amm. Comunale</i> - Sez. G Gioco Motorio - Sez. G Arte - Sez. G Attività Artistica (Progetto SEI)
Sez. 4 anni	Scuola "G. Rodari" di Crespellano - Sez. C, D Progetto Polisportiva Crespellano <i>Progetti finanziati dall'Amm. Comunale:</i> - Sez. C Arte (Progetto SEI) - Sez. C Gioco Danza - Sez. C, D Gioco Motorio - Sez. D Gioco Motorio (integrazione Progetto SEI) - Sez. D Arte	Scuola "Il Piccolo Principe" di Calcara - Sez. H Progetto Polisportiva Crespellano <i>Progetti finanziati dall'Amm. Comunale</i> - Sez. H Arte - Sez. H Pattinaggio - Sez. H Lab. San Teodoro
Sez. 5 anni	Scuola "G. Rodari" di Crespellano -Sez. E, F Progetto Polisportiva Crespellano <i>Progetti finanziati dall'Amm. Comunale</i> - Sez. E, F Gioco Danza - Sez. E, F Gioco Motorio (Progetto SEI) - Sez. E, F Arte - Sez. E, F Musica - Sez. E, F Lab. San Teodoro	Scuola "Il Piccolo Principe" di Calcara - Sez. I, L Inglese (solo per i bambini di 5 anni) - Sez. I, L Progetto Polisportiva Crespellano <i>Progetti finanziati dall'Amm. Comunale</i> - Sez. I Lab. Narrativo e Manipolativo - Sez. I Pattinaggio - Sez. L Nuoto - Sez. L Lab. Attività Artistica - Sez. L Lab. Attività Artistica (integrazione Progetto SEI)

All'interno delle programmazioni di sezione, illustrate nelle assemblee, sono previsti progetti che arricchiscono il percorso formativo degli alunni.

Fanno parte delle attività anche:

Accoglienza;

Uscite didattiche;

Continuità nido-infanzia e infanzia-primaria;

Feste: Accoglienza, Natale, Carnevale, festa fine anno con i genitori; Lezioni aperte e brevi progetti con finanziamenti Provinciali 3-5; laboratori in collaborazione con la "Fondazione ASPHI onlus"

<p>Mensa</p>	<p>La mensa è disponibile per tutte le sezioni della scuola dell'infanzia. L'iscrizione al servizio è automatica, però è possibile non usufruirne comunicandolo all'Amministrazione comunale.</p> <p>Gli utenti concorrono al costo del servizio mediante il pagamento di una tariffa mensile, stabilita annualmente dall'Amministrazione Comunale.</p> <p>Il Comitato mensa, a cui appartengono genitori, insegnanti, medico scolastico e referente per l'Amministrazione Comunale, opera una verifica periodica della qualità del servizio.</p>
<p>Trasporto scolastico</p>	<p>Il servizio di trasporto scolastico è stato istituito in forma associata tra il Comune Valsamoggia e Monte San Pietro.</p> <p>Il servizio prevede il trasporto degli alunni della scuola dell'infanzia per il tragitto casa-scuola e viceversa: in seguito alle richieste da parte delle famiglie è predisposto, sulla base di criteri di sicurezza e funzionalità, un piano sovracomunale indicante i percorsi e le relative fermate.</p> <p>Gli utenti concorrono al costo del servizio mediante il pagamento di una tariffa mensile da saldare in due rate annuali e stabilita dall'Amministrazione Comunale, che mette inoltre a disposizione della scuola gli scuolabus per effettuare uscite didattiche.</p>
<p>Pre-Post scuola</p>	<p>PRE-SCUOLA dalle 7:30 alle 8:00 gestito da personale di cooperativa.</p> <p>POST-SCUOLA dalle 16:30 alle 18:00 gestito da personale di cooperativa.</p> <p>Per il servizio pre e post-scuola, organizzato dall' Amministrazione comunale, è prevista una retta inviata ogni tre mesi alle famiglie.</p>

COLLOQUI INDIVIDUALI

Le docenti ricevono le singole famiglie

- all'inizio dell'anno, su richiesta per i bambini neo-iscritti
- Crespellano: Dicembre e Gennaio
- Calcara: Dicembre, Gennaio e Febbraio

ASSEMBLEE DI SEZIONE

Le assemblee di sezione sono convocate dal Dirigente Scolastico: nel mese di Ottobre per l'elezione del rappresentante di sezione con funzione di raccordo tra famiglia e scuola, e nel mese di Maggio come momento finale di verifica delle attività svolte durante l'anno.

I genitori possono richiedere altre assemblee tramite il rappresentante di sezione.

Di norma se ne effettuano due o tre nell'arco dell'anno scolastico

CONSIGLIO DI INTERSEZIONE

Il consiglio di intersezione è costituito dagli insegnanti di sezione e da tutti i rappresentanti di sezione del plesso.

E' un organo con potere consultivo e propositivo che interviene sugli aspetti organizzativi dell'attività scolastica.

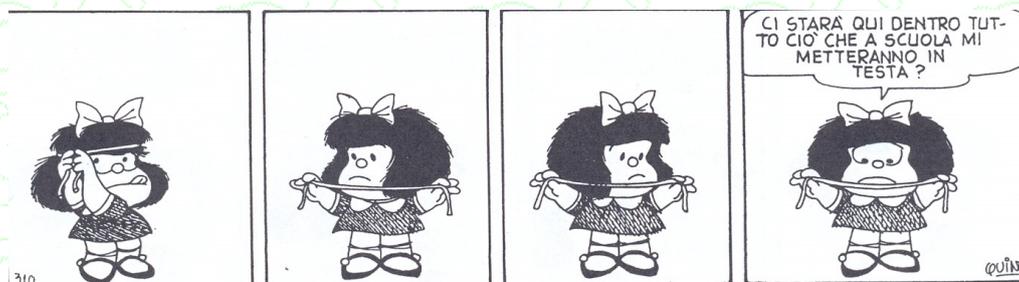
COMITATO GENITORI

Il comitato è composto da tutti i rappresentanti di Classe, di Interclasse, di Intersezione e dai rappresentanti dei genitori eletti nel Consiglio d'Istituto; agli incontri possono partecipare tutti i genitori e docenti. Si riunisce una volta al mese per promuovere iniziative e formulare pareri da presentare al Collegio Docenti o al Consiglio d'Istituto.

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Questo organo collegiale con potere decisionale è formato dal Dirigente Scolastico e da Genitori, Docenti e Personale non docente che vengono eletti ogni tre anni; è presieduto da un genitore.

SCUOLA PRIMARIA



LE SCELTE OPERATE DALL'ISTITUTO COMPRENSIVO NELL'AMBITO DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA

- ♦ La scuola Primaria deve favorire lo sviluppo sia culturale che sociale dell'alunno e deve valorizzarne le capacità. Per fare ciò è necessaria una pluralità di opportunità formative e per questo la scuola Primaria dell'I.C. Crespellano, così come gli altri gradi scolastici, collabora con gli altri enti del territorio. In particolare, con l'Amministrazione Comunale che, sia per il plesso di Crespellano "Bambini di Sarajevo" che per quello di Calcara "Gabriella Degli Esposti", è da diversi anni impegnata nel collaborare per la realizzazione dei progetti educativo-didattici che costituiscono l'asse portante della programmazione delle attività:
 - finanziamento dei laboratori didattici
 - finanziamento dell'attività sportiva e di gioco motorio
 - trasporto gratuito per mezzo del pulmino (casa- scuola e per le uscite didattiche).
- ♦ Particolare attenzione emerge anche nei confronti dei portatori di handicap, per i quali finanzia regolarmente i progetti S.E.I. e l'intervento di educatori.
- ♦ Caratteristica della scuola primaria del nostro istituto comprensivo è l'attenzione all'integrazione degli alunni stranieri, che si manifesta nel ricorso alla figura del mediatore culturale nei casi segnalati.



PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE
"Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento"
Programmazione 2014-2020

Primaria

“Bambini di Sarajevo” a CREPELLANO

Via Calamandrei, 2
Tel. 051964112.
40053 - Loc. Crespellano
Valsamoggia (BO)

Laboratori attivati
ed attrezzature:

La scuola ospita 15 classi con un totale di 350 alunni.

Prestano servizio 34 docenti e 6 collaboratori scolastici.

Lab. di informatica, aula di arte, aula di musica e audiovisivi, aula di scienze, aula magna, aula polivalente, aula per il sostegno, aula insegnanti, palestra.

“Gabriella Degli Esposti” a CALCARA

Largo Ugo Foscolo, 1
40053 - Calcara di Crespellano
Valsamoggia (BO)
Tel. 051962353

Spazi per attività
ed attrezzature

La scuola ospita 10 classi con un totale di 222 alunni.

Prestano servizio 23 docenti e 4 collaboratori scolastici.

Lab. di informatica, biblioteca, palestra; audiovisivi e materiali per inglese, musica e pittura.

Le scuole primarie

La collocazione delle classi può subire variazioni a seconda delle necessità organizzative o rispetto al numero degli alunni.

Gli insegnanti si alternano mattino/pomeriggio con ore di contemporaneità/compresenza.

CONTEMPORANEITA': interventi didattici rivolti a gruppi di alunni operanti in ambienti diversi.

COMPRESENZA: interventi didattici rivolti al gruppo-classe o laboratori per classi aperte o per sostituzioni.

Il tempo scuola

Il corso C di Crespellano hanno un tempo scuola di 29,30 ore, con due rientri pomeridiani. Le classi possono usufruire di un servizio mensa integrato dalle 13.00 alle 14.00 con il T.P.

Le restanti classi di Crespellano e di Calcara funzionano a Tempo Pieno per un totale di 40 ore settimanali.

CREPELLANO

08:25 entrata

08:30 inizio lezioni

13:00 uscita sez.C (martedì, mercoledì, venerdì)

16:30 uscita

CALCARA

08:10 entrata

08:15 inizio lezioni

16:15 uscita

Ore curricolari

	Corso C	Tempo Pieno
Religione	2	2
Attività Alternative		
Italiano	6	6
Inglese	2/3	2/3
Storia	2	2
Geografia	1	2
Matematica	6	6
Scienze	1,30	2
Tecnologia	1	1/2
Arte e Immagine	2	2
Musica	1	2
Educazione fisica	1	2
Mensa e Interscuola	3	10
Totale ore	29,30	40

Questi tempi non sono stabiliti rigidamente: infatti, tenendo conto delle esigenze didattiche delle singole realtà, è possibile raggruppare o diluire nell'arco dell'anno le varie discipline.

Fanno parte delle attività anche soggiorni e feste (Carnevale, giochi—festa di fine anno con la collaborazione dei genitori).

Area espressivo-creativa

- Esperienze teatrali : laboratori in classe e spettacoli teatrali (anche in lingua inglese)
- Laboratori musicali “Scuola G.Fiorini” (finanziati dall’Amministrazione Comunale)
- Lezioni-concerto
- Laboratori creativi di arte e immagine

Area di progettazione educativa

- Accoglienza
- Continuità
- Educazione alimentare
- Educazione Stradale
- Educazione alla convivenza civile:
mercatinì di solidarietà
adozione a distanza
animali abbandonati
- collaborazione con la Biblioteca Comunale (per prestito libri, incontri con autore per lettura di racconti e laboratori con le classi)
- Informatica: in tutte le aule delle due scuole è presente un computer (e una LIM.nel plesso di Crespellano). In ogni scuola è presente un laboratorio informatico attrezzato.
- ABC del cuore

Area motoria

- A seconda delle programmazioni degli insegnanti:
- avvio all’atletica (finanziato dall’Amministrazione comunale)
 - basket (gratuito a carico delle società sportive)
 - gioco guidato da un esperto (finanziato dall’Amministrazione comunale)
 - Olimpiade dei Castelli
 - attività in palestra
 - tennis, pattinaggio, orienteering , pallavolo, yoga, pallamano (finanziati dall’Amministrazione comunale)
 - nuoto (finanziato dall’Amministrazione comunale)

Area ecologico-ambientale

- Parco di Monteveglio -Centro S.Teodoro (finanziato dall’Amministrazione comunale)
- Raccolta differenziata dei rifiuti (Progetto HERA)
- “Museo del Cielo e della Terra” (finanziato dall’Amministrazione comunale)
- Associazione “Cose dell’altro mondo”

Area relativa alla integrazione scolastica

- Progetti CDI (finanziati dall’Amministrazione Comunale)
- Progetti “Arte bambini” (finanziati dall’Amministrazione comunale)
- Progetti in rete con altre scuole per alunni stranieri
- Progetti S.E.I. (finanziati dall’Amm.ne Comunale)

Mensa

La mensa è disponibile per tutte le sezioni della scuola primaria.

Il servizio è disponibile per chi ne fa richiesta all'Amministrazione Comunale.

Gli utenti concorrono al costo del servizio mediante il pagamento di una tariffa mensile, stabilita annualmente dall'Amministrazione Comunale.

Il Comitato mensa, a cui appartengono genitori, insegnanti, medico scolastico e referente per l'Amministrazione Comunale, opera una verifica periodica della qualità del servizio.

Trasporto scolastico

Il servizio di trasporto scolastico è stato istituito in forma associata tra il Comune Valsamoggia e Monte San Pietro.

Il servizio prevede il trasporto degli alunni della scuola primaria per il tragitto casa-scuola e viceversa.

In seguito alle richieste da parte delle famiglie è predisposto, sulla base di criteri di sicurezza e funzionalità, un piano Sovracomunale indicante i percorsi e le relative fermate.

Gli utenti concorrono al costo del servizio mediante il pagamento di una tariffa mensile stabilita dall'Amministrazione Comunale da saldare in due rate annuali.

L'Amministrazione Comunale mette inoltre a disposizione della scuola Primaria gli scuolabus per effettuare uscite didattiche.

Servizio pre/post scuola e di attività integrative pomeridiane

Scuola primaria "Bambini di Sarajevo" di Crespellano

- 7:00-8:30 e 16:30-18:00

gestito dai volontari AUSER (Bologna)

- Servizi integrati mensa dalle 13.00 alle 14.00

Scuola primaria "Gabriella Degli Esposti" di Calcara

- 7:00-8:15 e 16:15-18:00

gestito dai volontari AUSER (Bologna)

Per il servizio pre/post-scuola, organizzato dall'Amministrazione Comunale, è prevista una retta inviata ogni tre mesi alle famiglie.

COLLOQUI E COMUNICAZIONI INDIVIDUALI

I docenti ricevono le singole famiglie a Novembre e ad Aprile per colloqui individuali; a Febbraio e Giugno avviene la comunicazione della valutazione quadrimestrale tramite la scheda di valutazione, documento disponibile on-line.

E' in uso da parte degli insegnanti il registro elettronico; attraverso una password personale i genitori avranno progressivamente accesso ad alcune aree per favorire l'interazione con i docenti ed il passaggio di informazioni.

ASSEMBLEE DI CLASSE

Le assemblee di classe possono essere convocate dal Dirigente Scolastico (come avviene per quella del mese di Ottobre per l'elezione del rappresentante di classe con funzione di raccordo tra famiglia e scuola), dagli insegnanti, oppure possono essere richieste dai genitori tramite il rappresentante di classe.

Di norma se ne effettuano 2/3 nell'arco dell'anno scolastico.

CONSIGLIO DI INTERCLASSE

Il Consiglio di interclasse è costituito dagli insegnanti di classe e da tutti i rappresentanti di classe del plesso. E' un organo con potere consultivo e propositivo che interviene sugli aspetti organizzativi dell'attività scolastica.

COMITATO GENITORI

Il Comitato è composto da tutti i rappresentanti di Classe, di Interclasse, di Intersezione e dai rappresentanti dei genitori eletti nel Consiglio d'Istituto; agli incontri possono partecipare tutti i genitori e i docenti.

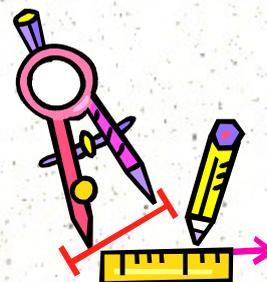
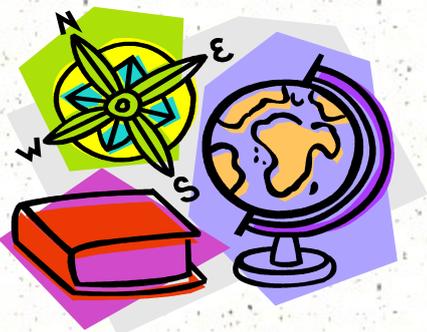
Si riunisce una volta al mese per promuovere iniziative e formulare pareri da presentare al Collegio Docenti o al Consiglio d'Istituto.

CONSIGLIO D' ISTITUTO

Questo organo collegiale con potere decisionale è formato dal Dirigente Scolastico e da Genitori, Docenti e Personale non docente eletti ogni tre anni; è presieduto da un genitore.

L'attuale Consiglio è eletto per il triennio 2018/2021.

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO



PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE
"Per la Scuola - competenze e
ambienti per l'apprendimento"
Programmazione 2014-2020

LE SCELTE OPERATE DALL'ISTITUTO COMPRENSIVO NELL'AMBITO DELL'AUTONOMIA SCOLASTICA

I tratti che caratterizzano questo segmento scolastico, in continuità con i precedenti, si possono così sintetizzare:

- ♦ forte progettualità per l'ampliamento dell'offerta formativa;
- ♦ investimento di molte risorse nell'attività di alfabetizzazione e di integrazione;
- ♦ innovazione didattica attraverso l'uso di nuove tecnologie, con una dotazione potenziata dai progetti PON per la creazione di ambienti di apprendimento adeguati alle esigenze di flessibilità dell'educazione nell'era digitale; sono presenti laboratori informatici stabili e mobili a Crespellano, uno mobile a Calcara, oltre a LIM in tutte le classi.
- ♦ offerta di un curriculum a Tempo normale di 30 ore nelle sezioni A-B-D-E, a Tempo prolungato di 36 ore nella sezione C di Calcara.
- ♦ collaborazione con gli altri enti del territorio, in particolare con l'Amministrazione Comunale, che finanzia molti progetti finalizzati alla qualificazione scolastica, il trasporto per le uscite didattiche e le attività pomeridiane di assistenza nei compiti con degli educatori.

Secondaria di 1° grado

“F. Malaguti” di CREPELLANO

Via IV Novembre, 23
40053—loc. Crespellano
Valsamoggia (BO)
Tel 051/961427 fax 051/964154

Spazi per lo studio
o per altre attività

“F. Malaguti” - sezioni di CALCARA

Largo Ugo Foscolo, 1
40053 Calcara di Crespellano
Valsamoggia (BO)
Tel/fax 051/962732

Spazi per lo studio
o per altre attività
e materiali

Sono presenti 194 alunni :

- Suddivisi in tre sezioni A, B e D, organizzati a Tempo normale, che prevede 30 ore di lezione.

Prestano servizio 24 docenti, alcuni impegnati anche in altri plessi; in sede ci sono 3 collaboratori scolastici.

Aula di arte, fotografia,
Informatica e musica,
scienze, storia e geografia
Auditorium
Aule per il sostegno
Biblioteca
Palestra
Ambulatorio
Auditorium e spazi esterni
Sala polifunzionale
Atelier multisensoriale

Sono presenti 135 alunni suddivisi in due sezioni: C ed E.

- Il corso C è organizzato a Tempo prolungato e prevede 36 ore con due rientri pomeridiani
- Il corso E è organizzato a Tempo normale, strutturato su 30 ore settimanali.

Prestano servizio 20 docenti, alcuni impegnati anche in altri plessi; ci sono 2 collaboratori scolastici che forniscono un supporto anche alla vicina scuola dell'infanzia.

Aule, aula per il sostegno
Spazi per attività a piccoli gruppi
Biblioteca
Mensa (presso scuola adiacente)
Palestra (presso scuola adiacente)

Materiale artistico, scientifico, musicale,
storico e geografico, laboratorio
informatico mobile

La scuola secondaria di 1° grado

CREPELLANO TEMPO NORMALE	Dal Lunedì al Sabato: dalle ore 8:00 alle ore 13:00
CALCARA TEMPO PROLUNGATO	Lunedì, Mercoledì: dalle ore 8:10 alle ore 16:10 Martedì, Giovedì, Venerdì e Sabato: dalle ore 8:10 alle ore 13:10
TEMPO NORMALE	Dal Lunedì al Sabato: dalle ore 8:10 alle ore 13:10

TEMPO NORMALE	
Corso	A, B, D, E
Materia	Ore settimanali
Italiano	6
Storia e Geografia <i>Cittadinanza e Costituzione</i>	4
Matematica e Scienze	6
Lingua Inglese	3
Lingua Spagnola	2
Arte e Immagine	2
Educazione fisica	2
Musica	2
Tecnologia	2
Religione/Alternativa	1
TOTALE	30

TEMPO PROLUNGATO			
Materia	Ore settimanali		
	Classe	I e II C	III C
Italiano		8	7
Storia e Geografia <i>Cittadinanza e Costituzione</i>		4	5
Matematica e Scienze		8	8
Lingua Inglese		3	3
Lingua Spagnola		2	2
Arte e Immagine		2	2
Educazione fisica		2	2
Musica		2	2
Tecnologia		2	2
Religione/Alternativa		1	1
Mensa e Interscuola		2	2
TOTALE		36	36

Il tempo scuola

Il Tempo prolungato permette attività di arricchimento formativo utilizzando le competenze degli insegnanti e di esperti esterni; nel curricolo a 36 ore ci sono due presenze di italiano - matematica destinate ad attività di laboratorio, recupero e potenziamento.

Una docente assegnata sull'organico potenziato dedica parte dell'orario ad attività di recupero e sostegno.

Progetti comuni a tutte le classi

- Accoglienza, continuità, orientamento
- Educazione ambientale: laboratori al Centro S. Teodoro a Monteveglio
- Spazio Ascolto: sportello di consulenza e supporto psicologico
- Educazione alla sicurezza
- Educazione alla salute
- Uscite didattiche e visite d'istruzione
- laboratori in collaborazione con il Centro San Teodoro
- # Io leggo perché
- "Scuola digitale"
- INS#altrascuola, in rete con l'ist. Salvemini

Attività extracurricolari

- Attività extracurricolari in base alle esigenze che emergono nel corso dell'anno scolastico (recupero, potenziamento, alfabetizzazione)
- Corso propedeutico al latino (in base alle richieste)
- Gruppo sportivo pomeridiano: atletica, pallacanestro, ginnastica artistica, calcio a cinque, badminton, softball, duathlon e triathlon, ultimate frisbee, ginnastica ritmica

Progetti attuati solo da alcune classi

- Orto/ vivaio
- Pet therapy
- Lezioni concerto
- Laboratori teatrali con esperti
- Orientamento classi terze in collaborazione con ASCinsieme
- Orientamento consapevole, in collaborazione col Museo del Patrimonio industriale
- Laboratori multimediali con esperti
- Laboratori sul metodo di studio, gestione dei conflitti, legalità, bullismo, in collaborazione con il C.D.I.
- Eventi teatrali in lingua inglese/spagnolo
- Io amo i beni culturali, in collaborazione con la fondazione della Rocca di Bazzano
- Corsi di alfabetizzazione per alunni stranieri
- Monte Sole, in collaborazione con Percorsi di Pace
- Percorsi di arte: murali da realizzare con esperti
- La donazione del sangue, in collaborazione con l'associazione AVIS
- ABC del cuore, in collaborazione con i volontari del 118
- Narrazioni d'autore, in collaborazione con la biblioteca di Crespellano
- Lettorato in inglese e in spagnolo, in collaborazione con esperti
- Laboratori di promozione del benessere, in collaborazione con il C.D.I.
- Preparazione al K.E.T.
- Laboratori del "Museo del Cielo e della Terra", di S. Giovanni in Persiceto
- Cyberbulling e sicurezza in rete, con la collaborazione della polizia postale, del CDI e di esperti
- La Costituzione va a scuola, in collaborazione con l'ANPI
- Laboratori tecnologici, in collaborazione con esperti
- Progetto interreligioso, in collaborazione con esperti
- Adolescenza: crescita, sessualità, affettività.
- Progetti di plesso
- laboratori artistici in collaborazione con la Rocca di Bazzano.
- il Giralibro

Arricchimento dell'ambiente di apprendimento

-La dotazione tecnologica viene implementata attraverso progetti specifici, donazioni del Comune e Progetti PON, che con fondi europei finanziano anche l'adeguamento della connessione internet alle esigenze delle scuole.

-Per arricchire il corredo dei materiali e dei libri l'Istituto aderisce a diverse iniziative, tra cui #ioleggo perché e Amici di scuola, che coinvolgono i genitori e la comunità.

- Alcuni progetti sono soggetti all'erogazione dei fondi regionali o a pagamento da parte delle famiglie.

Mensa

Questo è un servizio gestito dall'Amministrazione Comunale: le famiglie concorrono al costo mediante il pagamento di una tariffa mensile stabilita annualmente dall'Amministrazione Comunale.

E' stato elaborato un protocollo per giungere alla determinazione di una tariffa unica per il territorio interessato dal servizio.

La mensa è disponibile per tutte le classi del tempo prolungato della scuola secondaria, occorre farne richiesta all'Amministrazione Comunale.

I pasti vengono dalla Camst di Vignola, ditta che si è appena aggiudicata l'appalto sovra comunale appena rinnovato.

Il menù, che prevede cibi di qualità, senza OGM e prevalentemente biologici, è predisposto su una rotazione di cinque settimane.

Il Comitato mensa, a cui appartengono genitori, insegnanti, medico scolastico e referente per l'Amministrazione Comunale, opera una verifica periodica della qualità del servizio.

Trasporto scolastico

Il servizio di trasporto scolastico è stato istituito in forma associata tra il Comune Valsamoggia e Monte San Pietro.

Il servizio prevede il trasporto degli alunni delle scuole secondarie di 1° grado per il tragitto casa-scuola e viceversa e per il tragitto da scuola a scuola.

In seguito alle richieste da parte delle famiglie è predisposto, sulla base di criteri di sicurezza e funzionalità, un piano sovracomunale indicante i percorsi e le relative fermate.

Gli utenti concorrono al costo del servizio mediante il pagamento di una tariffa mensile stabilita dall'Amministrazione Comunale e da effettuare in due rate annuali.

L'Amministrazione Comunale mette inoltre gratuitamente a disposizione della scuole secondarie di 1° grado gli scuolabus per effettuare uscite didattiche e alcune visite guidate all'interno della Regione.



COLLOQUI e COMUNICAZIONI INDIVIDUALI

Le comunicazioni tra i docenti e le famiglie avvengono nelle seguenti modalità:

- **ricevimento settimanale** degli insegnanti previo appuntamento (indicativamente due settimane al mese al mattino in un'ora stabilita dall'insegnante);
 - **ricevimento generale** pomeridiano degli insegnanti (uno a quadrimestre);
 - comunicazione della valutazione quadrimestrale tramite la **scheda di valutazione**, documento disponibile on-line;
 - lettera del Consiglio di classe o nota scritta di un docente (in base alle esigenze).
- E' in uso da parte degli insegnanti il registro elettronico; attraverso una password personale i genitori potranno prenotare i ricevimenti individuali, comunicare con gli insegnanti, avere accesso più facilmente ad un'ampia serie di informazioni.

ASSEMBLEE DI CLASSE

- Incontro con i genitori delle classi prime
- Riunione con i genitori per l'elezione dei rappresentanti di classe

Si potranno trovare maggiori informazioni sulla funzione degli incontri e la loro frequenza sul sito.

CONSIGLIO DI CLASSE

- Consiglio di classe con un massimo di quattro rappresentanti dei genitori per ciascuna classe a Novembre.

- Consiglio di classe aperto a tutti i genitori, indicativamente nel mese di Marzo. Qualora se ne verificasse l'esigenza altri Consigli di Classe verranno allargati a tutti i genitori.

Si potranno trovare maggiori informazioni sulla funzione degli incontri e la loro frequenza sul sito.

COMITATO GENITORI

Il Comitato è composto da tutti i rappresentanti di Classe, di Interclasse, di Intersezione e dai rappresentanti dei genitori eletti nel Consiglio d'Istituto; agli incontri possono partecipare tutti i genitori ed i docenti.

Si riunisce una volta al mese per promuovere iniziative e formulare pareri da presentare al Collegio Docenti o al Consiglio d'Istituto.

ORGANO DI GARANZIA

Questo organo collegiale è formato da 3 docenti (uno per ogni ordine scolastico) e dal Dirigente Scolastico che lo presiede. Il suo funzionamento è ispirato ai principi di collaborazione tra scuola e famiglia; anche al fine di rimuovere possibili situazioni di disagio vissute dagli studenti.

CONSIGLIO DI ISTITUTO

Questo organo collegiale con potere decisionale è formato dal Dirigente Scolastico e da Genitori, Docenti e Personale non docente che vengono eletti ogni tre anni; è presieduto da un genitore.